



REGOLAMENTO APPALTI DI LAVORI E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2008
Conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2004
Componente del modello organizzativo ex D.Lgs 231/01

Preparazione	Verifica	Approvazione
Responsabile Area Appalti Lavori e Servizi Ingegneria e Architettura	Direttore Qualità e Ambiente Patrimonio Servizi per l'Utenza e Bollettazione di Gruppo	CdA del 16.03.2017
<i>Letizia Benedetto (FIRMATO)</i>	<i>Maurizio Calligaro (FIRMATO)</i>	
	Direttore Energia e Approvvigionamenti di Gruppo	
	<i>Massimo Zanutto (FIRMATO)</i>	

INDICE

1	DISPOSIZIONI GENERALI	8
1.1	FINALITA' E PRINCIPI	8
1.2	DESTINATARI DEL REGOLAMENTO	8
1.3	TERMINI E DEFINIZIONI	8
1.4	PIANIFICAZIONE	10
1.5	POTERI AUTORIZZATIVI	10
1.6	PROCURE E DELEGHE	11
1.7	APPALTI DI LAVORI	11
1.8	LAVORI DI MANUTENZIONE A PRESTAZIONE CONTINUATIVA	11
1.9	LAVORI IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE	12
1.10	APPALTI DI SERVIZI ATTINENTI L'INGEGNERIA E ARCHITETTURA	12
1.11	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI TIPO A) A DIPENDENTI PUBBLICI	13
1.12	ACCORDO QUADRO	13
1.13	ELENCO OPERATORI ECONOMICI	13
1.14	INDAGINE/RICERCA DI MERCATO	13
1.15	PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	14
1.15.1	Procedura Aperta	14
1.15.2	Procedura Ristretta	14
1.15.3	Procedura Negoziata	14
1.15.4	Affidamento diretto	15
1.15.5	Procedura competitiva con negoziazione	15
1.15.6	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando	15
1.15.7	Dialogo competitivo	15
1.15.8	Partenariato per l'innovazione	15
1.16	CONSULTAZIONI PRELIMINARI	15
1.17	GARE TELEMATICHE	15
1.18	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA	16
1.19	GARANZIE	17
1.19.1	Polizze fideiussorie	17
1.19.2	Polizze Assicurative	17

1.20	CODICE ETICO	17
1.21	PATTO D'INTEGRITA'	17
1.22	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E ONERI PER LA SICUREZZA	17
1.23	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	18
1.24	SCRUTINIO DELLE OFFERTE E PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE	18
1.25	VERIFICA DI ANOMALIA NEL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO	18
1.26	VERIFICHE PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO ANAC	19
1.27	VERIFICA DEI REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI ESECUTORI RISULTATI AGGIUDICATARI/SUBAPPALTATORI:	19
1.28	WHITE LIST	19
1.29	CONTRATTI	20
1.30	CONTRIBUTO ANAC, CIG, CUP, TRACCIABILITA'	20
1.31	COMUNICAZIONI AD ANAC	21
1.32	COMUNICAZIONI ALL'OSSERVATORIO REGIONALE	22
1.33	TRASPARENZA	22
1.34	PUBBLICAZIONI	22
1.35	ACCESSO AGLI ATTI	22
1.36	MODULISTICA	23
1.37	APPALTI ESTRANEI	23
1.38	ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	24
1.39	COORDINAMENTO CON ALTRI REGOLAMENTI E PROCEDURE	24
1.40	RESPONSABILITA' ED AGGIORNAMENTO	24
1.41	AFFIDAMENTI FUORI PROCEDURA	24
1.42	ENTRATA IN VIGORE E DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO	24
2	LAVORI E SERVIZI ATTINENTI L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA – SETTORE SPECIALE	28
2.1	PREMESSA	28
2.2	APPALTI DI LAVORI: LIMITI D'IMPORTO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO	28
2.2.1	Appalti per importi pari o inferiori a € 150.000	28

2.2.2	Appalti per importi superiori a € 150.000 e pari o inferiori a € 500.000	28
2.2.3	Appalti per importi superiori a € 500.000 e pari o inferiori a € 2.000.000	28
2.2.4	Appalti per importi superiori a € 2.000.000 e fino alla soglia comunitaria	29
2.3	APPALTI DI SERVIZI ATTINENTI L'INGEGNERIA E ARCHITETTURA: LIMITI D'IMPORTO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO	29
2.3.1	Servizi per importi pari o inferiori a € 40.000	29
2.3.2	Servizi per importi superiori a € 40.000 e pari o inferiori a € 200.000	29
2.3.3	Servizi per importi superiori a € 200.000 e inferiori a soglia comunitaria	29
2.4	ULTERIORI IPOTESI DI PROCEDURA NEGOZIATA DIRETTA NEI LAVORI E SERVIZI DEL SETTORE SPECIALE SENZA LIMITI D'IMPORTO SOTTO SOGLIA	29
2.5	MODIFICA DI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA	30
2.6	NORME SPECIALI PER TUTTE LE PROCEDURE DI APPALTO NEL SETTORE SPECIALE	30
2.6.1	Aggiudicazione al prezzo piu' basso	30
2.6.2	Garanzie	30
2.6.3	Ulteriore prassi applicabile al sotto soglia	30
2.6.4	Pubblicazioni	31
2.7	QUADRI SINOTTICI SETTORE SPECIALE	31
3	LAVORI E SERVIZI INGEGNERIA E ARCHITETTURA - SETTORE ORDINARIO	34
3.1	DISCIPLINA SETTORE ORDINARIO SOTTO SOGLIA	34
3.2	QUADRI SINOTTICI	34
4	PROCEDURA, PRASSI E COMPETENZE NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI DI LLPP E SERVIZI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	36
4.1	PREMESSE	36
4.2	COMPETENZE	36
4.3	DALLA RICHIESTA D'ACQUISTO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	36
4.4	GESTIONE DEI DOCUMENTI	39
4.5	LA GESTIONE DEL CONTRATTO	39
4.5.1	SUBAPPALTO	40
4.6	COLLAUDO DELLE OPERE E VERIFICA DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO INGEGNERIA E ARCHITETTURA	40
5	MODULISTICA	42

Parte I – Disposizioni generali

1 DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 FINALITA' E PRINCIPI

Per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sia nell'ambito del settore speciale che nell'ambito del settore ordinario, Veritas Spa è tenuta all'applicazione del codice appalti così come esplicitato nell'art. 1 dell'Ordinamento per la gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, adottato dal Consiglio di Amministrazione e che qui si intende interamente richiamato.

Con il presente Regolamento si disciplinano le modalità di affidamento e gestione dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/16 per assicurare uniformità e tempestività nei processi d'acquisto, con modalità semplificate quando consentito, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

Scopo del presente Regolamento è quello di:

- a) Definire una parte generale da applicare agli appalti di lavori e servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura, di entrambi i settori, ordinario e speciale (parte I);
- b) Adottare un Regolamento, ai sensi dell'art. 36 comma 8 del D.Lgs. 50/16 da applicare agli appalti rientranti nel c.d. "settore speciale" di lavori e servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura, sotto soglia comunitaria (parte II);
- c) Regolamentare in forma sintetica, mediante quadri sinottici, le procedure disciplinate dal D. Lgs. 50/06 per gli appalti di lavori e i servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura del settore ordinario sotto soglia (parte III);
- d) Regolamentare il procedimento di gestione degli Appalti di Lavori e Servizi Ingegneria e Architettura, dalla richiesta d'acquisto al collaudo, disciplinando altresì prassi e usi da adottare (parte IV).

Nella parte V è contenuta la modulistica richiamata nel presente regolamento.

Oltre a dare attuazione alle norme in materia di appalti, con il presente regolamento si intende perseguire l'obiettivo di razionalizzare la spesa e attuare la più ampia politica di trasparenza nella gestione degli appalti.

Nessun lavoro o servizio può essere artificiosamente frazionato allo scopo di sottrarlo all'applicazione della corretta disciplina prevista dal Codice degli Appalti o del presente regolamento. Il Responsabile del procedimento dovrà garantire che la scelta del criterio di selezione degli operatori economici venga effettuata nel rispetto del principio di rotazione e in assenza di artificiosi frazionamenti.

Il presente Regolamento si applica anche a tutte le società del gruppo, per le parti che ne risultano compatibili.

Per quanto non previsto nel D. Lgs. 50/16 e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla L. 241/90, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

1.2 DESTINATARI DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è rivolto a tutte le Funzioni aziendali interessate ai processi di acquisizione di lavori e servizi ingegneria e architettura e in particolar modo ai RUP e all'Area Appalti e Servizi Ingegneria e Architettura.

1.3 TERMINI E DEFINIZIONI

Funzione Approvvigionamenti: Si intende la struttura approvvigionamenti articolata nelle sue principali figure organizzative (Direttore, Responsabili, buyer, segreteria).

Area Appalti: area della funzione approvvigionamenti specificatamente dedicata agli appalti di lavori e servizi di ingegneria ed architettura.

Direttore Approvvigionamenti: Dirigente delle funzioni di Approvvigionamento.

Settore speciale: appartengono al settore speciale i contratti relativi a gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento delle aree geografiche così come definiti all'art. 3 comma 1 lettera hh) del D. Lgs. 50/16 (Parte I, Titolo I).

Settore ordinario: appartengono al settore ordinario i settori in cui Veritas opera, diversi dai settori individuati al punto precedente.

Contratti esclusi: si tratta dei contratti espressamente esclusi dal D.Lgs. 50/16 previsti nella Parte I, Titolo II, per i quali si applicano solo i principi previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 50/16.

Contratti estranei: si tratta di contratti sottratti dall'applicazione del Codice quando Veritas non agisce in qualità di Stazione Appaltante.

Contratti sopra soglia comunitaria: sono i contratti il cui valore stimato, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), è pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs 50/16.

Contratti sotto soglia comunitaria: sono i contratti il cui valore stimato, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs 50/16.

Soglia di Statuto: importo di delega demandato dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale nell'ambito delle sue funzioni. Oltre tale importo, per ogni appalto, è sempre necessaria la delibera del Consiglio di Amministrazione (per brevità di seguito anche CDA).

D. Lgs. N. 50 del 18/04/2016: Decreto legislativo attuativo delle Direttive Comunitarie 2004/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Gazzetta Ufficiale nr. 91 del 19.04/2016), nel presente regolamento detto anche "Codice appalti".

Procedura di gara: strumento normativo per l'individuazione del contraente gestito ed attuato dall'Area Appalti su indicazione del RUP.

Procedura ad evidenza pubblica: procedura di gara che prevede l'apertura delle offerte amministrative, tecniche ed economiche in seduta pubblica a garanzia del principio di trasparenza. Tale procedura viene adottata ogni qualvolta si procede al confronto concorrenziale tra più operatori economici.

Richiesta d'acquisto (RdA): richiesta da parte di una qualsiasi funzione aziendale diretta ad acquisire un lavoro, una fornitura o un servizio formulata utilizzando il sistema SAP (vedi apposita procedura per la parte di creazione di una RdA).

Ordine d'acquisto (OdA): incarico al fornitore generato utilizzando il sistema SAP (vedi apposita procedura per la parte di creazione di un OdA), in cui sono fissate sinteticamente le condizioni contrattuali pattuite (prezzo, termini di consegna e pagamento, ecc) per la fornitura di un bene/servizio/lavoro.

RUP: acronimo di Responsabile Unico del Procedimento. Ogni singolo appalto di lavori o servizi di ingegneria e architettura è gestito da un RUP responsabile di tutte le fasi dell'intervento, dalla programmazione al collaudo. Per maggiori dettagli su qualifiche, nomine, compiti e responsabilità si veda l'Ordinamento in materia di gestione appalti di lavori, servizi e forniture.

Buyer: addetto alla funzione appalti.

ANAC: acronimo di Autorità Nazionale Anti Corruzione. Tra le varie funzioni, l'ANAC ha il compito di vigilare sul rispetto dell'applicazione della normativa vigente in materia di contratti pubblici da parte dei suoi destinatari (art. 213 D. Lgs. 50/16).

Osservatorio dei contratti pubblici: nell'ambito dell'ANAC è istituito l'Osservatorio dei contratti pubblici composto da una sezione centrale e da sezioni regionali aventi sede presso le Regioni o Province autonome. Provvede in primis alla raccolta ed elaborazione dei dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale ed altresì a tutte le ulteriori funzioni indicate nell'art. 213 del D. Lgs. 50/16.

CIG: acronimo di codice identificativo gara; si tratta di un codice che viene assegnato collegandosi al sito dell'ANAC, utilizzando il servizio SIMOG.

CUP: acronimo di codice unico di progetto. Si tratta di un codice che identifica progetti finanziati con fondi pubblici e viene acquisito sul sito internet del CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica).

CPV: Vocabolario Comune degli Appalti Pubblici che stabilisce un unico sistema di classificazione per gli appalti pubblici nell'Unione Europea (art. 3 comma 1 lettera tttt) D. Lgs. 50/16).

DGUE: Documento di gara Unico Europeo. Documento previsto dall'art. 85 del D. Lgs. 50/16 da produrre in fase di gara da parte degli operatori economici per autocertificare il possesso dei requisiti negli appalti di importo superiore alla soglia comunitaria, utilizzabile comunque anche sotto soglia.

DURC: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali.

PSC: Piano di Sicurezza e Coordinamento.

PSS: Piano Sostitutivo di Sicurezza.

POS: Piano Operativo di Sicurezza.

1.4 PIANIFICAZIONE

Veritas attua la pianificazione del processo di acquisto, riepilogata in un documento di programmazione, finalizzata ad individuare le esigenze relative agli appalti di ogni Direzione aziendale e dell'intero Gruppo, per l'anno di riferimento, con lo scopo di:

- Rendere più efficiente l'attività di ogni Area coinvolta, individuando le priorità e programmando per tempo le attività;
- Rendere più efficiente il processo di acquisto con una attività programmata e organizzata affinché non si verifichino ripetizioni dei medesimi acquisti nell'arco dello stesso anno;
- Individuare possibili sinergie tra le varie società, accorpendo le esigenze comuni;
- Rispondere ai rischi individuati dall'ANAC legati al processo di analisi e definizione dei fabbisogni dove gli eventi rischiosi possono consistere nella definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.

L'Area Appalti organizza la raccolta di informazioni e dati ai fini della pianificazione del processo di acquisto, con tempistiche coerenti con la predisposizione dei Budget di previsione annuale, coinvolgendo tutti i Direttori-Direnti, i responsabili delle varie Direzioni e le Società del Gruppo.

La pianificazione del processo di acquisto si completa con il controllo e monitoraggio periodico dei fabbisogni, da parte dei Responsabili del Procedimento, in ordine ai consumi e alle future scadenze contrattuali.

1.5 POTERI AUTORIZZATIVI

I poteri autorizzativi si esplicano mediante delibere del CDA o provvedimenti dirigenziali.

In particolare, i provvedimenti dirigenziali possono disporre:

- Autorizzazione all'indizione di procedure di gara;
- Autorizzazione a contrarre;
- Aggiudicazione definitiva;
- Spese urgenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

- Copertura della spesa a seguito di procedure di somma urgenza e protezione civile;
- Annullamento in autotutela;
- Revoca di un provvedimento;
- Risoluzione contrattuale.

Tutti i provvedimenti dirigenziali approvati devono risultare datati e protocollati.

Di regola, in tutte le ipotesi di spesa inferiore a € 10.000, in luogo del formale provvedimento dirigenziale di autorizzazione, si procede all'emissione dell'ordine d'acquisto e la sua sottoscrizione da parte del Dirigente competente o suo delegato equivale ad autorizzazione a contrarre. I presupposti legittimanti l'emissione dell'ordinativo sono riportati in calce al medesimo.

1.6 PROCURE E DELEGHE

L'operatività del presente Regolamento si intreccia con i limiti economici delle procure e delle deleghe attribuite dall'Assemblea dei Soci al Consiglio di Amministrazione e da questo ai Direttori-Dirigenti.

In base alla struttura organizzativa di Veritas la funzione acquisti è demandata alla funzione Approvvigionamenti che la esercita sulla base delle indicazioni impartite dal RUP e nei limiti dei poteri a lui conferiti.

Si elencano di seguito i limiti di spesa assegnati con procura o delega

Direttore Approvvigionamenti di Gruppo	Fino a 1.500.000 €
Direttore Generale	Fino a 2.000.000 € - Soglia di Statuto -
Consiglio di Amministrazione	Importi superiori a 2.000.000 €
Personale con delega di dirigente della sicurezza	Fino a 1.000.000 € per interventi urgenti

I soggetti con delega di dirigente per la sicurezza se eseguono acquisti senza l'ausilio della funzione approvvigionamenti sono tenuti ad adottare sotto la propria responsabilità, a prescindere dall'importo, un proprio provvedimento e rendicontare tempestivamente al Direttore Generale e al Direttore Approvvigionamenti le spese effettuate, affinché si possa provvedere alla copertura della spesa. Il provvedimento adottato dovrà essere pubblicato ai sensi dell'art. 29 sul sito Veritas nella sezione "amministrazione trasparente" a cura del soggetto che lo ha adottato, anche avvalendosi dell'Area Appalti.

1.7 APPALTI DI LAVORI

Come previsto dall'art. 3 comma 1 lettera II) del D. Lgs. 50/16 gli appalti pubblici di lavori sono contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto: l'esecuzione di lavori relativi ad una delle attività di cui all'allegato I del D.Lgs. 50/16; l'esecuzione, oppure la progettazione e l'esecuzione di un'opera; la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza dominante sul tipo o sulla progettazione dell'opera.

In caso di dubbio sulla classificazione dell'intervento (lavoro, servizio o fornitura) si rinvia all'art. 3 dell'Ordinamento Veritas in materia di appalti di lavori, servizi e forniture.

1.8 LAVORI DI MANUTENZIONE A PRESTAZIONE CONTINUATIVA

I lavori di manutenzione a prestazione continuativa, a prescindere dal settore di appartenenza, di regola vengono affidati sulla base di un progetto definitivo costituito almeno da un capitolato prestazionale, elenco prezzi unitari e documentazione sulla sicurezza.

I contratti di manutenzione sono stipulati per il valore posto a base di gara, a prescindere dallo sconto formulato in offerta, che sarà invece applicato in sede di contabilità sull'elenco prezzi posto in gara.

Alla scadenza del termine contrattuale, qualora l'importo di contratto non sia stato completamente esaurito, Veritas estenderà la durata del contratto sino all'esaurimento di tale importo.

Le prestazioni dei contratti di manutenzione, non predeterminate nel numero, saranno gestite dal RUP sulla base delle effettive necessità, mediante singoli ordini di servizio, nei quali saranno individuati almeno i seguenti elementi: luogo di esecuzione, tipologia d'intervento, disciplina sulla sicurezza, termini entro cui intervenire ed eseguire le opere.

1.9 LAVORI IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE

Nelle ipotesi di "Somma Urgenza", così come prevede l'art. 163 del D. Lgs. 50/16 che non consentono alcun indugio, il RUP o il tecnico che per primo si reca sul luogo, può disporre l'immediata esecuzione dei lavori, o comunque quanto necessario a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, ordinando di eseguire immediatamente i lavori ad una o a più imprese contemporaneamente.

I lavori di somma urgenza sono ammessi nel limite massimo di € 200.000.

Obblighi del RUP o del tecnico:

- ☐ Redigere verbale dove indica le motivazioni della somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e gli interventi necessari per rimuovere tale stato.
- ☐ Redigere entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi.
- ☐ Trasmettere verbale e perizia giustificativa al Direttore di Divisione per l'approvazione dei lavori, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/16.

Trattandosi di lavori a consuntivo è necessario altresì acquisire assenso da parte del Direttore Generale.

Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa all'Area Appalti per la copertura della spesa e per le pubblicazioni dovute per legge.

Sul profilo di Committenza saranno pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di somma urgenza. Contestualmente, e comunque entro un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, il RUP provvederà a trasmettere tali atti all'ANAC per i controlli di competenza.

1.10 APPALTI DI SERVIZI ATTINENTI L'INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Gli appalti di servizi attinenti l'Ingegneria e l'Architettura appartengono alla categoria 12 dell'allegato II A del D. Lgs 50/16 e comprendono alcuni dei servizi appartenenti ai CPV da 71.000.000-8 al CPV 71.900.000-7 (escluso 71.500.000-8) e 79.994.000-8 di cui al Regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007.

Rientrano tra i servizi attinenti l'Ingegneria e Architettura i servizi per i quali è richiesta l'abilitazione o l'iscrizione a determinati albo professionali (a titolo indicativo e non esaustivo: ingegneri, architetti, geometri, periti ecc...) e tutti i servizi comunque connessi agli appalti di lavori o connessi agli stessi servizi di ingegneria e architettura (a titolo indicativo e non esaustivo: rilievi, perizie, indagini, sondaggi, estimi, servizi topografici, servizi catastali, consulenza e assistenza ingegneristica, attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione dei lavori, ecc).

I servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura sono articolati in:

- a) Servizi di cui all'art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/16 ovvero: progettazione, direzione lavori, incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del RUP, coordinamento per la sicurezza e collaudo (denominati per brevità "Servizi Ingegneria e Architettura di tipo A").**
- b) Servizi riferibili ai CPV in Categoria 12, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a) (denominati per brevità "Servizi Ingegneria e Architettura di tipo B").**

Tutti gli incarichi di ingegneria e architettura di tipo A devono essere svolti da personale aziendale.

Il Progettista, il Direttore dei Lavori, Il Direttore dell'Esecuzione, i Coordinatori della sicurezza e i Collaudatori sono individuati dal RUP prioritariamente nell'ambito della propria struttura organizzativa o presso strutture di altre Direzioni/Divisioni. La nomina di tali soggetti sarà di competenza dello stesso RUP se questi è Dirigente di Struttura o Responsabile del soggetto individuato, in base alla Struttura organizzativa; tali soggetti saranno invece nominati dal Datore di lavoro - Committente qualora il RUP competente che li ha individuati sia solo Dirigente della sicurezza e non vi sia con il soggetto individuato un vincolo di subordinazione in base alla Struttura organizzativa.

Nel caso in cui siano accertate e certificate motivazioni che impongono di affidare ad un professionista esterno l'incarico attinente servizi di ingegneria e architettura di tipo A, il RUP promuove l'azione per l'affidamento del servizio, previa acquisizione dell'assenso da parte del Direttore Generale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e nel presente regolamento.

1.11 AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI TIPO A) A DIPENDENTI PUBBLICI

Prima di assegnare un incarico ad un professionista che risulti essere anche un dipendente pubblico è necessario acquisire la previa autorizzazione, ai sensi dell'art. 53 comma 9 del D. Lgs. 165/2001 da parte dell'Amministrazione pubblica di appartenenza.

Il pubblico dipendente è tenuto a comunicare a Veritas ogni variazione che dovesse intervenire in relazione al rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica.

L'erogazione del compenso avverrà alle condizioni previste nel provvedimento autorizzativo da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 53, comma 11 del D. Lgs. 165/11 entro 15 giorni dall'erogazione del compenso Veritas comunicherà all'Amministrazione pubblica di appartenenza, l'ammontare del compenso erogato.

1.12 ACCORDO QUADRO

Nel caso in cui Veritas abbia necessità di una pluralità di prestazioni protratte per un tempo determinato oppure abbia necessità di usufruire, per motivi tecnico/economici, di prestazioni parziali in relazione ad uno specifico e più ampio programma di esecuzione di lavori di manutenzione caratterizzati da ripetitività, può stipulare un accordo quadro, in cui sono fissate le condizioni generali di realizzazione dei lavori e le modalità di determinazione di successivi rapporti negoziali.

1.13 ELENCO OPERATORI ECONOMICI

Veritas ha istituito un proprio Elenco Operatori Economici di fiducia (detto altresì Albo Fornitori) da interpellare per l'individuazione di soggetti idonei all'esecuzione di appalti di lavori e servizi di ingegneria e architettura.

Tale Elenco viene utilizzato da Veritas S.p.A., ed eventualmente dalle Società del suo Gruppo, nei seguenti casi:

- SETTORE ORDINARIO: Indagini di mercato propedeutiche all'espletamento di procedure negoziate ai sensi dell'art. 36 c. 2, art. 63, art. 31 c. 8, art. 157 del D. Lgs. 50/16.
- SETTORE SPECIALE: Indagini di mercato propedeutiche all'espletamento di procedure negoziate previste nel presente Regolamento ai sensi dell'art. 36 c. 8 e art. 125 del D.Lgs. 50/16.

1.14 INDAGINE/RICERCA DI MERCATO

E' una modalità diretta all'individuazione di potenziali operatori economici da invitare alle procedure di gara. La ricerca/indagine di mercato può avvenire mediante:

A) Consultazione dell'elenco operatori economici di fiducia, sulla base del Regolamento per l'istituzione e gestione dell'elenco operatori economici e del relativo sistema di qualificazione nell'ambito del settore speciale pubblicato sul sito Veritas.

Il numero minimo di operatori economici da invitare alle procedure di gara indette da Veritas è individuato per il settore ordinario da quanto disposto dal D. Lgs. 50/16 e per il settore speciale da quanto disposto nel presente Regolamento a seconda del tipo di procedura svolta.

B) Pubblicazione di un avviso periodico o ad hoc per la necessità del singolo intervento, in cui saranno precisati tutti i termini per la selezione. Nell'avviso saranno indicati anche i criteri di selezione degli operatori che si saranno segnalati.

Qualora non sussista un numero sufficiente di operatori economici (iscritti nell'Elenco Operatori Economici o segnalatisi a seguito della pubblicazione dell'avviso) rispetto a quanto previsto nel presente Regolamento, la procedura di gara sarà comunque esperita tra gli operatori economici individuati come sopra descritto (ipotesi A e ipotesi B). Si ritiene, infatti, che il mercato sia stato adeguatamente informato dell'intenzione di Veritas di procedere all'esperimento di procedure di gara in quanto:

-nell'ipotesi A l'elenco degli operatori economici è un elenco "aperto", adeguatamente pubblicizzato, in cui qualunque operatore economico può iscriversi in qualsiasi momento, se in possesso dei requisiti previsti dal codice appalti e dal Regolamento per l'istituzione e la gestione di un elenco operatori economici per la fornitura di beni, l'esecuzione di servizi, lavori e servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura;

- nell'ipotesi B l'avviso di gara viene pubblicato secondo le modalità previste per legge e qualunque operatore economico può segnalarsi ed essere invitato se in possesso dei requisiti;

Pertanto, la mancata iscrizione/segnalazione da parte di ulteriori operatori economici è indice della mancata presenza di operatori economici qualificati nel settore o interessati.

1.15 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Le procedure di affidamento cui Veritas fa ricorso, su indicazione del RUP, sono le seguenti:

1.15.1 Procedura Aperta

Procedura di gara nella quale qualunque operatore economico interessato presenta la propria offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati nel bando di gara.

1.15.2 Procedura Ristretta

Procedura di gara nella quale qualunque operatore economico interessato presenta la propria candidatura nel rispetto delle modalità e dei termini fissati nel bando di gara e successivamente su invito della Stazione Appaltante/Ente Aggiudicatore presenta la propria offerta.

1.15.3 Procedura Negoziata

Procedimento di gara che consiste nella consultazione in forma scritta, tra uno o più fornitori individuati da Veritas, con i quali si negoziano le condizioni di contratto.

Nella negoziazione Veritas indica le caratteristiche del bene/servizio/lavoro di cui intende approvvigionarsi, le condizioni contrattuali e i termini entro cui formulare una propria proposta economica e/o tecnico - economica.

Il ricorso alla procedura negoziata nel settore ordinario è ammessa solamente nei casi previsti dalla legge e richiede una espressa motivazione da parte del RUP, mentre nel settore speciale è ammessa oltre che nei casi previsti dalla legge anche nei casi previsti dal presente Regolamento.

La Procedura negoziata può essere competitiva con negoziazione o senza previa pubblicazione di bando.

1.15.4 Affidamento diretto

Ipotesi d'acquisto disciplinata dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/16 per importi inferiori a € 40.000 per lavori e servizi del settore ordinario; art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/16 per servizi di ingegneria e architettura del settore ordinario; art. 36 c. 8 del D. Lgs. 50/16 per importi fino a € 40.000 per lavori e servizi del settore speciale;

Nelle ipotesi in cui il Codice Appalti e il presente Regolamento consentono il ricorso all'affidamento diretto, è comunque opportuno acquisire, anche solo in via informale, almeno 3 preventivi consultando gli operatori economici iscritti all'Elenco Operatori Economici.

1.15.5 Procedura competitiva con negoziazione

Procedura di gara adottabile nelle ipotesi previste dall'art. 62 D. Lgs. 50/16

1.15.6 Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando

Procedura di gara adottabile nelle ipotesi previste dagli artt. 36, 63, 125 del D. Lgs. 50/16 e nelle ipotesi previste nel presente Regolamento per la parte relativa al settore speciale.

1.15.7 Dialogo competitivo

Procedura di gara da utilizzare nelle ipotesi di appalti particolarmente complessi da esperire nelle ipotesi e con le modalità di cui all'art. 64 del D. Lgs. 50/16.

1.15.8 Partenariato per l'innovazione

Procedura di gara da esperire nelle ipotesi e con le modalità di cui all'art. 65 del D. Lgs. 50/16 quando l'esigenza di sviluppare prodotti, servizi o lavori innovativi e di acquisire successivamente le forniture, servizi o lavori che ne derivano non può essere soddisfatta, in base a motivata determinazione, ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato.

1.16 CONSULTAZIONI PRELIMINARI

Prima dell'avvio di una procedura di gara è possibile svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi.

Per il raggiungimento di tali finalità è possibile acquisire consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica da parte di esperti, di partecipanti al mercato nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 50/16 o da parte di autorità indipendenti. Tale documentazione può essere utilizzata per la pianificazione e nello svolgimento di una procedura di appalto, a condizione che non abbia l'effetto di falsare la concorrenza e non comporti una violazione dei principi di non discriminazione e trasparenza.

Allo scopo di evitare rischi di collusione le consultazioni preliminari di mercato dovranno avvenire nel rispetto della seguente procedura:

- Pubblicazione di un avviso
- Predeterminazione dei contenuti da condividere con gli altri operatori
- Predeterminazione delle modalità di effettuazione delle consultazioni
- Messa a disposizione a tutti gli operatori interessati di identiche informazioni
- Predeterminazione del rispetto della riservatezza dei dati offerti dai concorrenti
- Verbalizzazione delle fasi compiute

1.17 GARE TELEMATICHE

Veritas Spa di regola ricorre a procedure telematiche per l'affidamento degli appalti attraverso un sistema informatico di negoziazione e scelta del contraente, che garantisce la segretezza delle offerte presenti a sistema e la tracciabilità delle operazioni effettuate.

All'interno del portale sono presenti, tra gli altri, i seguenti documenti:

- Condizioni di registrazione
- Manuale operatori economici, predisposto dal gestore della piattaforma

Veritas in occasione di ogni procedura telematica fornisce agli operatori economici le istruzioni operative per la presentazione delle offerte telematiche.

Gli operatori economici interessati a partecipare devono accreditarsi presso il portale di Veritas.

La partecipazione alle procedure on line non prevede, a carico dei concorrenti, alcun onere di partecipazione.

La documentazione presentata on line dovrà essere firmata digitalmente, nel rispetto di quanto prescritto dal D. Lgs. 82/05 s.m.i. e in conformità alle indicazioni presenti nei documenti di gara.

In caso di offerta a prezzi unitari, per consentire ai concorrenti di formulare l'offerta telematicamente il RUP dovrà produrre la lista delle categorie e lavorazioni in formato Excel.

1.18 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA

I concorrenti possono partecipare alle procedure di gara solo se in possesso dei requisiti di carattere generale e di carattere speciale previsti nel bando o nella lettera d'invito.

I requisiti di partecipazione sono autocertificati da parte degli operatori concorrenti mediante la compilazione di modulistica messa a disposizione da Veritas.

Per i requisiti di carattere generale, quale sia la natura dell'appalto, si rinvia a quanto previsto all'art. 80 del D. Lgs. 50/16.

I requisiti di carattere speciale che attengono alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa sono i seguenti:

- Per gli appalti di lavori d'importo inferiore a € 150.000: art. 90 del DPR 207/2010;
- Per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a € 150.000: attestazione SOA adeguata per classifica ed importo dei lavori in appalto e coerente requisito di qualità aziendale.
- Per i lavori nell'ambito del settore speciale il RUP, considerata la natura dell'appalto, potrà indicare ulteriori requisiti aggiuntivi che saranno indicati nel bando di gara o nella lettera d'invito.
- Per servizi attinenti l'ingegneria e architettura di cui all'art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/16 (servizi tipo A) di importo inferiore a € 40.000 sia per il settore ordinario che per il settore speciale: possesso da parte del professionista dell'iscrizione all'albo professionale pertinente alla natura della prestazione, quando previsto dalla legge, ferma restando la previa valutazione del curriculum da parte del RUP.
- Per servizi attinenti l'ingegneria e architettura di cui all'art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/16 (servizi tipo A) di importo pari o superiore a € 40.000 per il settore ordinario e per il settore speciale oltre all'iscrizione all'albo professionale pertinente alla natura della prestazione, quando previsto per legge, il RUP determinerà i requisiti di tipo professionale da richiedere, tenuto conto della natura del servizio da realizzare.
- Per servizi di ingegneria e architettura diversi da quelli previsti dall'art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/16 (servizi tipo B) si rinvia a quanto previsto nell'art. 83 del D. Lgs. 50/16. Tali requisiti inseriti all'interno delle specifiche procedure di gara devono in ogni caso garantire il principio di coerenza e proporzionalità rispetto all'oggetto e all'entità dell'appalto.

1.19 GARANZIE

1.19.1 Polizze fideiussorie

In un'ottica di semplificazione, per gli appalti di lavori di non particolare complessità, fino ad importi inferiori ad euro 40.000,00, non vi è l'obbligo di richiedere la garanzia provvisoria e definitiva. Al di sotto di tali importi la necessità di richiedere tali garanzie sarà evidenziata dal RUP all'area appalti tenuto conto della tipologia e natura dei lavori.

Nelle procedure di affidamento di servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura di regola non sono mai richieste polizze fideiussorie, ne provvisorie ne definitive, salvo che il RUP non disponga diversamente segnalando all'area appalti la necessità di richiederle.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'appaltatore/professionista o inadempimento contrattuale, qualora non vi siano polizze fideiussorie, si procederà comunque alla segnalazione del fatto all'ANAC e all'ufficio preposto alla gestione dell'Albo Fornitori per i provvedimenti conseguenti.

1.19.2 Polizze Assicurative

In un'ottica di semplificazione, per gli appalti di lavori di non particolare complessità, fino ad importi inferiori ad euro 40.000,00, non vi è l'obbligo di richiedere polizza CAR. Al di sotto di tali importi la necessità di richiedere la polizza CAR sarà evidenziata dal RUP all'area appalti tenuto conto della tipologia e natura dei lavori. In luogo della CAR il concorrente aggiudicatario dovrà comunque produrre polizza RCT di importo adeguato, in corso di validità e perdurante per tutta la durata del contratto.

Nelle procedure di affidamento di servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura a professionisti esterni, fino ad importi pari o inferiori ad euro 20.000,00, non vi è l'obbligo di richiedere polizza di responsabilità professionale. Al di sotto di tali importi la necessità di richiedere la polizza sarà evidenziata dal RUP all'area appalti tenuto conto della tipologia e natura dei lavori.

1.20 CODICE ETICO

Veritas Spa disciplina le modalità comportamentali dei propri dipendenti e delle imprese concorrenti, appaltatrici e subappaltatrici, mediante il Codice Etico, che regola, in concreto, le condotte rilevanti di coloro che operano a servizio di Veritas e ne individua le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo. Le imprese all'atto della partecipazione alla procedura di gara e/o della stipula del contratto dovranno accettare detto Codice.

1.21 PATTO D'INTEGRITA'

Il patto d'integrità è uno strumento adottato da Veritas per combattere la corruzione nell'ambito degli Appalti Pubblici; mediante la sottoscrizione del patto d'integrità si mira a garantire la leale concorrenza e la pari opportunità di successo a tutti i partecipanti alle gare, sia in fase concorsuale sia nella successiva fase di esecuzione contrattuale. L'impresa partecipante, con la sottoscrizione del patto d'integrità accetta le regole tese a rafforzare l'osservanza di comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alle procedure di gara, affinché non vengano compiuti atti limitativi o distorsivi della concorrenza.

Il Patto d'Integrità viene sottoscritto per la partecipazione a procedure di gara di importo pari o superiore a € 150.000.

1.22 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E ONERI PER LA SICUREZZA

Con l'entrata in vigore delle normative comunitarie e nazionali in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, in tutti i casi di affidamento a terzi, Veritas in qualità di Committente è tenuta ad assoggettarsi alle disposizioni in materia di sicurezza, in particolare a quelle disposte dal D.Lgs. 81/2008 e dal D. Lgs. 50/16. In particolar modo deve essere evidenziato se gli interventi sono soggetti alla disciplina

per lavori in ambienti confinati o sospetti d'inquinamento di cui al DPR 177/2011 affinché l'Area Appalti possa richiedere la documentazione pertinente per le verifiche del caso.

In fase di predisposizione della richiesta di appalto o affidamento il RUP deve indicare il regime di sicurezza che deve essere applicato alla specifica ipotesi (art. 26 o art. 88 e ss. del D. Lgs. 81/08) ed esplicitare i documenti della sicurezza predisposti da Veritas e che dovranno essere allegati alla richiesta di avvio del procedimento.

Deve altresì specificare l'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (nell'ipotesi in cui non ricorra il caso specificherà che non sono previsti oneri per la sicurezza). Tali oneri saranno indicati nei documenti di gara e in particolare: gli oneri derivanti da rischi interferenziali dovranno essere indicati nel DUVRI, gli oneri per la sicurezza da cantiere di cui al Titolo IV del D. Lgs. 81/08 devono essere evidenziati nel CSA o Foglio condizioni

Il RUP, in quanto Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89 comma 1, lettera c del D. Lgs. 81/08 e per quanto disposto nell'Ordinamento Veritas in materia di appalti di lavori, servizi e forniture è responsabile della mancata corretta applicazione della disciplina sulla sicurezza compresa la mancata applicazione delle procedure di sicurezza aziendali.

Spetta inoltre al RUP in fase di aggiudicazione la verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa, ai sensi degli artt. 26 e 90 del D. Lgs. 81/08. A tale scopo l'Area Appalti provvede alla trasmissione al RUP di tutta la documentazione relativa alla sicurezza predisposta dall'appaltatore/subappaltatore per le valutazioni e adempimenti di propria competenza. Qualora tale documentazione dovesse risultare inadeguata o carente il RUP dovrà contattare direttamente l'impresa appaltatrice chiedendo le integrazioni del caso. Resta inteso che l'eventuale mancanza dei requisiti dovrà essere formalmente comunicata dal RUP all'Area Appalti per avviare la procedura di risoluzione contrattuale.

1.23 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Nella determina con la quale si indice una procedura di gara deve essere indicato il criterio di aggiudicazione prescelto che può essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa o del massimo ribasso.

Il criterio del prezzo più basso, adeguatamente motivato, può essere utilizzato nei seguenti casi:

- A)** Lavori di importo pari o inferiore a € 1.000.000 per il settore ordinario e di importo pari o inferiore a € 2.000.000 per il settore speciale;
- B)** Servizi di ingegneria e architettura e gli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo inferiore a € 40.000 per il settore ordinario e di importo pari o inferiore a € 80.000 per il settore speciale;

1.24 SCRUTINIO DELLE OFFERTE E PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

Tutte le procedure di gara che prevedono una competizione tra operatori economici saranno scrutinate in seduta pubblica da una Commissione nominata secondo le regole stabilite nell'Ordinamento per la gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, che curerà le operazioni di gara e provvederà a verbalizzare tutte le operazioni svolte in appositi verbali.

Al termine delle operazioni di scrutinio il Presidente della Commissione di gara o della Commissione giudicatrice, secondo quanto stabilito nell'Ordinamento in materia di appalti di lavori, servizi e forniture, dispone in seduta pubblica la proposta di aggiudicazione.

1.25 VERIFICA DI ANOMALIA NEL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO

Negli appalti sotto soglia, sia nel settore ordinario che nel settore speciale quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, salvo diversa motivata indicazione del RUP, si applicherà nei casi consentiti dalla legge e dal presente regolamento il meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 8, D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di aggiudicazione al prezzo più basso con applicazione del meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale la Commissione di gara procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 50/2016. L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà proposto il primo ribasso inferiore alla soglia di anomalia.

Il RUP in ogni caso potrà valutare la congruità dell'offerta qualora appaia anormalmente bassa sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità, e realizzabilità dell'opera.

Nel caso di aggiudicazione al prezzo più basso senza applicazione del meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale la Commissione di gara proporrà l'aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa. Il RUP potrà comunque valutare la congruità dell'offerta qualora appaia anormalmente bassa sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità, e realizzabilità dell'opera.

Nel suddetto caso, su espressa richiesta del RUP, la Commissione determinerà la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97 comma 1 del D. Lgs 50/16 proponendo comunque l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

1.26 VERIFICHE PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO ANAC

Prima dello scrutinio delle offerte pervenute l'Area Appalti verifica le annotazioni presenti nel Casellario informatico dei contratti pubblici presso l'ANAC, degli operatori economici che hanno presentato offerta. Qualora le annotazioni presenti costituiscano motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/16, la Commissione ne darà atto in sede di scrutinio delle offerte.

1.27 VERIFICA DEI REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI ESECUTORI RISULTATI AGGIUDICATARI/SUBAPPALTATORI:

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 si procede alla verifica delle dichiarazioni sostitutive prodotte dall'impresa aggiudicataria/subappaltatrice in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale (art. 80 D. Lgs. 50/16) a campione secondo i seguenti criteri:

- a) Nelle ipotesi di affidamenti di importo inferiore a € 10.000, in un'ottica di semplificazione ed economicità del procedimento, non si procede alla verifica delle dichiarazioni sostitutive rese.
- b) Nelle ipotesi di affidamento/appalto di importo pari o superiore a € 10.000 e inferiore a € 40.000 si procede alla verifica delle dichiarazioni prodotte acquisendo d'ufficio il Certificato Camerale, il DURC e il Casellario giudiziale dei soggetti.
- c) Nelle ipotesi di affidamento/appalto di importo pari o superiore a € 40.000 si procede alla verifica di tutte le dichiarazioni prodotte;

Per quanto attiene i requisiti di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario si procede alla verifica delle dichiarazioni sostitutive prodotte dall'impresa aggiudicataria e dal subappaltatore nell'ipotesi di affidamento o subappalto di importo pari o superiore a € 40.000.

La verifica del possesso dei requisiti avverrà, non appena disponibile, sulla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81 del D. Lgs. 50/16.

Nelle more dell'attivazione della Banca dati nazionale, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D. Lgs. 50/16, le verifiche verranno effettuate sul sistema AVCPASS ad esclusione delle verifiche non gestite dal sistema AVCPASS ovvero: DURC, e L. 68/99, che continueranno ad essere effettuate in modalità tradizionale presso gli enti competenti.

1.28 WHITE LIST

L'art. 1 comma 53 della L. 190/12 individua le seguenti attività come maggiormente esposte a rischio

di infiltrazione mafiosa: a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi; c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; e) noli a freddo di macchinari; f) fornitura di ferro lavorato; g) noli a caldo; h) autotrasporti per conto di terzi; i) guardiania dei cantieri.

Qualora negli appalti siano presenti le attività individuate dall'art. 1 comma 53 della L. 190/12 è necessario verificare che l'operatore economico sia iscritto c.d. *White list* istituita presso la prefettura della provincia in cui l'impresa ha sede.

L'iscrizione alla *White list* tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta.

1.29 CONTRATTI

I contratti sono stipulati in modalità elettronica, mediante scrittura privata, sottoscritti con firma digitale e trasmessi tra le parti a mezzo di posta elettronica certificata.

Il contratto si considera stipulato quando la prima parte che lo ha sottoscritto lo riceve a mezzo PEC sottoscritto anche dall'altra parte.

In caso di affidamenti di importo pari o inferiore a € 150.000, aggiudicati con procedura negoziata, la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettere commerciali mediante posta certificata, sottoscritte digitalmente. Il contratto si perfeziona nel momento in cui chi ha fatto la proposta viene a conoscenza dell'accettazione dell'altra parte ai sensi dell'art. 1326 c.c. Ai fini dell'applicazione della presente disposizione si tiene conto dell'importo di aggiudicazione e non dell'importo posto a base di gara.

Nel caso di affidamento diretto a cura del RUP qualora il soggetto affidatario non restituisca l'accettazione sarà considerato rinunciatario e il provvedimento autorizzativo a contrarre dovrà essere annullato.

Nel caso di affidamento diretto a cura dell'area appalti, qualora il soggetto affidatario non restituisca l'accettazione sarà considerato rinunciatario inadempiente, il provvedimento che dispone l'affidamento dovrà essere annullato e dovranno essere avviate altresì tutte le azioni conseguenti: segnalazione fatto ANAC ed eventuali azioni di risarcimento. In questo caso il soggetto, infatti, ha presentato un'offerta vincolante e irrevocabile per almeno 180 giorni, conoscendo già dalla formulazione dell'offerta tutte le condizioni a cui si sarebbe sottoposto in caso di aggiudicazione.

Si precisa inoltre che nei confronti dell'operatore economico resosi inadempiente per mancata sottoscrizione del contratto per fatto proprio o per inadempimento contrattuale sarà inibita la partecipazione alle procedure di gara di per un periodo da 6 a 12 mesi a discrezione di Veritas, risultando compromessa la sua integrità e affidabilità morale.

1.30 CONTRIBUTO ANAC, CIG, CUP, TRACCIABILITA'

In attuazione di quanto disposto con Legge 266/05 (Finanziaria 2006) le stazioni appaltanti/enti aggiudicatori e tutti gli operatori economici sono tenuti a versare un contributo a favore dell'ANAC nell'entità e con le modalità previste dall'Autorità stessa. L'ANAC provvede periodicamente, con apposito atto, a confermare o ad aggiornare l'entità e le modalità del versamento. Il contributo è rapportato all'importo posto a base di gara.

In tutti i casi di affidamento/appalto pubblico è necessario acquisire il codice CIG collegandosi al sistema SIMOG sul sito dell'ANAC che deve essere riportato negli atti della procedura di gara o nell'affidamento.

Il codice CIG è necessario al fine del versamento del contributo a favore dell'ANAC. La richiesta del codice CIG è obbligatoria per tutti i contratti pubblici indipendentemente dalla procedura di selezione

adottata e dal valore del contratto. Per la disciplina delle eccezioni e casi particolari si rinvia alle FAQ pubblicate sul sito dell'ANAC.

L'acquisizione del CUP è obbligatoria per ogni progetto d'investimento pubblico che risulti:

- Finanziato con risorse provenienti da bilanci di Enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico (incluse le opere realizzate ricorrendo ad operazioni di finanza di progetto "pura");
- Destinato al finanziamento o al cofinanziamento di lavori pubblici e all'agevolazione di servizi e attività produttive;
- Finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo; in particolare, è obbligatorio per gli interventi per la politica regionale di sviluppo rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013, finanziati con le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) e dei Fondi europei.
- Il codice contraddistingue ciascun progetto, dall'approvazione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse fino alla conclusione dei lavori e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto. Il CUP si identifica con una stringa alfanumerica di 15 caratteri ed è attivato presso il CIPE.

Con l'entrata in vigore della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari il codice CIG e CUP se presente, devono necessariamente essere riportati anche sulle transazioni finanziarie di cui all'art. 3 della sopra citata normativa. A tal fine, in fase di emissione di ODA, ciascun addetto all'area Appalti sarà tenuto a verificare la presenza del codice CIG e CUP nell'apposito spazio riservato.

Codice CIG e CUP devono essere menzionati anche nelle determine, nei bandi di gara, nelle lettere d'invito, nei contratti o nelle lettere d'affidamento.

1.31 COMUNICAZIONI AD ANAC

I RUP sono tenuti a trasmettere i dati relativi ai contratti di lavori servizi e forniture all'ANAC mediante la compilazione delle schede relative alla fase di aggiudicazione e di esecuzione presenti sul sistema SIMOG.

Per la disciplina sulla tipologia di dati, modalità e termini di trasmissione si rimanda alle determine e indicazioni presenti sul sito dell'ANAC.

Le informazioni relative alla procedura di gara svolta sono sempre reperibili presso l'Area Appalti.

La Direzione Approvvigionamenti per mezzo dell'Area Appalti si occuperà di comunicare all'ANAC le schede relative alle esclusioni, avvalimenti, revoca/annullamento di una procedura, risoluzioni contrattuali.

In caso di varianti in corso d'opera o di modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/16 per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria di importo eccedente il 10% dell'importo originario del contratto, il RUP ne trasmette comunicazione all'ANAC unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione della variante.

Per la comunicazione il RUP dovrà utilizzare il modulo di comunicazione delle varianti di cui alla Comunicazione del Presidente dell'ANAC del 23/11/2016 che andrà trasmesso a mezzo PEC all'ANAC.

Su espressa delega del RUP l'Area Appalti gestisce le comunicazioni ANAC sul sistema SIMOG, dall'acquisizione del CIG alla comunicazione di aggiudicazione.

1.32 COMUNICAZIONI ALL'OSSERVATORIO REGIONALE

Ai sensi dell'art. 106 comma 14 del D. Lgs. 50/16 per gli appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria le varianti in corso d'opera sono comunicate dal RUP all'Osservatorio, tramite le sezioni regionali, entro 30 giorni dall'approvazione della variante.

1.33 TRASPARENZA

Tutti gli appalti pubblici sono soggetti all'applicazione delle norme sulla trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/16.

Essendo gli appalti pubblici soggetti anche alla disciplina della L. 190/12 e decreti attuativi, i RUP in sede di emissione di RDA dovranno garantire l'inserimento a SAP del codice CIG e l'eventuale CUP, mediante la transazione ZM_CUP_CIG e curare l'eventuale aggiornamento dei dati al fine di consentire la pubblicazione ivi previste.

Gli affidamenti di importo inferiore a € 10.000 gestiti mediante "pratica 961" per i quali non viene predisposto un formale provvedimento dirigenziale di autorizzazione alla spesa, come previsto nel paragrafo 1.5 del presente Regolamento, sono pubblicati sul sito Veritas nella sezione "società trasparente" / Bandi di gare e contratti/ Adempimenti ai sensi della L. 190/12 art. 1 comma 16 lettera b) e comma 32.

1.34 PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni dei bandi, avvisi ed esiti di gara sotto soglia sono effettuate in ottemperanza a quanto disposto dal codice appalti.

A tal fine si precisa che il "profilo di committenza" di Veritas, citato nella norma anzidetta deve intendersi il sito istituzionale del gruppo Veritas raggiungibile alla pagine internet www.gruppoveritas.it sezione bandi e gare.

In caso di gara telematica svolta con l'ausilio del portale acquisti, il bando e l'esito di gara andranno pubblicati anche nel profilo di committenza.

Nel profilo di committenza dovranno essere pubblicati anche tutti gli atti richiamati dall'art. 29 del Codice Appalti.

1.35 ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi incluse le candidature e le offerte, è disciplinato dall'art. 53 del Codice appalti, dall'art. 22 e seguenti della L. 241/90 e dall'art. 3 del DPR 12 aprile 2006 n. 184.

Il diritto di accesso è differito:

- a) nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;
- c) in relazione alle offerte tecniche ed economiche, fino all'aggiudicazione;
- d) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.

Gli atti di cui sopra non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti fino alla scadenza dei termini sopra indicati.

L'inosservanza di tali disposizioni rileva ai fini dell'applicazione dell'articolo 326 del codice penale.

In un'ottica di massima trasparenza, in caso di accesso agli atti Veritas esibirà al richiedente avente diritto, nel rispetto delle regole sopra previste, tutte le parti dell'offerta prodotta dai concorrenti che

hanno partecipato alla procedura di gara (documentazione amministrativa, offerta tecnica, offerta economica, giustificativi dei prezzi). Si ritiene infatti che per effetto della partecipazione ad una competizione pubblica la documentazione prodotta da ciascuna impresa fuoriesca dalla sfera di dominio riservato dell'impresa stessa per porsi su un piano di valutazione comparativa rispetto alle offerte presentate dagli altri concorrenti. Tale libertà di accesso può trovare un solo limite qualora nell'offerta tecnica fossero contenuti segreti industriali o know-how espressamente indicati dal concorrente come informazioni da secretate ai terzi, ritenute tali anche da Veritas.

1.36 MODULISTICA

Per la richiesta di avvio di una procedura di affidamento di lavori si vedano i Moduli contenuti nella V parte del presente Regolamento, ovvero:

Modello A per richiedere l'avvio di un affidamento diretto per appalto di lavori.

Modello A1 per richiedere l'avvio di una procedura di gara per appalto di lavori.

Modello B per richiedere l'avvio di un affidamento diretto per servizi ingegneria e architettura di "Tipo A" ovvero progettazione, direzione lavori, incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del RUP, coordinamento per la sicurezza e collaudo.

Modello B1 per richiedere l'avvio di una procedura di gara per servizi ingegneria e architettura di "Tipo A" ovvero progettazione, direzione lavori, incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del RUP, coordinamento per la sicurezza e collaudo.

Modello C per richiedere l'avvio di un affidamento diretto per servizi ingegneria e architettura di "Tipo B".

Modello C1 per richiedere l'avvio di una procedura di gara per servizi ingegneria e architettura di "Tipo B".

L'utilizzo di tale modulistica non è tassativo poiché costituisce una modalità attraverso la quale il RUP prima di inoltrare la richiesta di avvio di un appalto o affidamento riepiloga gli adempimenti effettuati e fornisce informazioni preliminari per l'istruzione della pratica. Pertanto, qualora la richiesta sia formulata in maniera difforme, è necessario che tutte le informazioni previste nel Modello siano comunque trasmesse all'Area Appalti.

La modulistica sopra richiamata è raccolta nella parte V del presente regolamento.

1.37 APPALTI ESTRANEI

Nelle ipotesi in cui Veritas agisce sul mercato in regime di libera concorrenza, non rivestendo più il ruolo di Stazione Appaltante, non trovano applicazione le norme del D. Lgs. 50/16.

In questi casi Veritas agisce comunque nel rispetto del D. Lgs. 81/08 e dei principi di economicità ed efficacia del procedimento, applicando le seguenti regole:

Per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 è sufficiente richiedere informalmente almeno tre preventivi scritti;

Per gli affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000 e fino a 200.000 è necessario richiedere a mezzo PEC almeno 5 preventivi scritti.

Per gli affidamenti di importo superiore a € 200.000 si procederà alla richiesta d'offerta scritta, fissando nella lettera d'invito le regole della procedura di gara. Le offerte, che dovranno pervenire in busta chiusa, saranno aperte da un'apposita Commissione di gara all'uopo nominata.

I fornitori saranno selezionati dal responsabile della commessa preferibilmente accedendo all'elenco degli operatori economici di Veritas.

Anche per gli appalti estranei si applicano le regole previste al paragrafo 1.5 del presente Regolamento, in merito all'emissione dei provvedimenti di autorizzazione.

1.38 ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione relativa alle procedure di gara viene conservata dalla Direzione Approvvigionamenti per almeno 10 anni su supporto cartaceo e/o informatico.

L'archiviazione dei documenti informatici è gestita in outsourcing. I documenti informatici sono archiviati secondo le norme previste per l'archiviazione sostitutiva, secondo le regole tecniche emanate con i DPCM 3 dicembre 2013 e 13 novembre 2014 affinché siano garantite nel tempo le caratteristiche intrinseche del documento.

1.39 COORDINAMENTO CON ALTRI REGOLAMENTI E PROCEDURE

Il Presente Regolamento e Procedura appalti si coordina con i seguenti Regolamenti e Procedure Veritas:

- Ordinamento in materia di appalti di lavori, servizi e forniture;
- Regolamento per l'istituzione e la gestione di un elenco operatori economici per la fornitura di beni, l'esecuzione di servizi, lavori e servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura;
- Procedura per l'applicazione delle norme in materia di sicurezza negli affidamenti di lavori, servizi e forniture PR-SIC-01;
- Codice Etico di Veritas;
- Patto d'integrità di Veritas.

1.40 RESPONSABILITA' ED AGGIORNAMENTO

Il Responsabile Appalti verifica e convalida la correttezza dell'applicazione delle procedure per l'intero iter, siglando i documenti posti alla firma del Direttore Delegato.

Il RUP è responsabile delle dichiarazioni sottoscritte con le quali chiede l'avvio delle procedure di gara, dell'applicazione del principio di rotazione, dell'assenza di artificiosi frazionamenti degli appalti e della corretta applicazione della disciplina sulla sicurezza (D. Lgs. 81/06 e D. Lgs. 50/2016)

La responsabilità dell'aggiornamento del presente Regolamento è del Direttore Approvvigionamenti mentre quella della corretta applicazione è di tutte le funzioni aziendali coinvolte nel processo di approvvigionamento: in particolare l'Area Appalti, i RUP e i loro collaboratori vi si conformano.

Le modifiche e l'aggiornamento al presente Regolamento sono deliberati dal CDA ad eccezione delle parti di seguito indicate che possono essere aggiornate o modificate con determina del Direttore Approvvigionamenti:

- a) La revisione della modulistica contenuta nella parte V del presente Regolamento;
- b) Le soglie comunitarie, che sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione Europea;

1.41 AFFIDAMENTI FUORI PROCEDURA

Affidamenti di beni, servizi e lavori svolti da soggetti diversi dalla Funzione Approvvigionamenti al di fuori delle procedure previste comporteranno la responsabilità personale del soggetto che le ha effettuate e la definizione dell'acquisto dovrà essere autorizzata dal Direttore generale o dal Consiglio di Amministrazione, sulla base dell'attribuzione dei poteri di spesa.

1.42 ENTRATA IN VIGORE E DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di approvazione del Consiglio di Amministrazione e viene perennemente pubblicato sul profilo di committenza.

I richiami riferiti a disposizioni normative, regolamenti e procedure anche aziendali che venissero modificati o abrogati successivamente all'approvazione del presente regolamento si intenderanno automaticamente sostituiti dalle disposizioni della legislazione/regolamento/vigente.

Il presente Regolamento, coordinato con Regolamento beni e servizi generale, sostituisce il precedente Regolamento procedura acquisti e procedura spese in economia approvato in data 28.04.2010.

Parte II – Lavori e servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura – settore speciale

2 LAVORI E SERVIZI ATTINENTI L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA – SETTORE SPECIALE

2.1 PREMESSA

Veritas spa, in qualità di impresa pubblica operante nei settori speciali di cui agli artt. 115 e ss. del D. 50/16, può dotarsi, ai sensi dell'art. 36 comma 8 del Codice Appalti, di un proprio regolamento interno per disciplinare gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, nel rispetto dei principi comunitari posti a tutela della concorrenza.

Attraverso il potere di autoregolamentazione, per gli appalti sotto soglia comunitaria, si intendono individuare gli strumenti più adatti per agire con flessibilità, efficacia, efficienza, adottando procedure improntate a criteri di snellezza nei processi di acquisto per rispondere con celerità ai bisogni rappresentati dai settori speciali, pur nel rispetto delle norme fondamentali che disciplinano l'aggiudicazione degli appalti.

In alternativa alle procedure di gara disciplinate nella presente parte per il settore speciale è sempre applicabile il Codice Appalti.

2.2 APPALTI DI LAVORI: LIMITI D'IMPORTO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

La richiesta di avvio di una procedura di affidamento di lavori avviene mediante compilazione da parte del RUP dell'apposita modulistica (Modello A o Modello A1).

In tali moduli il RUP esplicherà le informazioni necessarie all'Area Appalti per poter istruire la pratica, sia che si tratti di affidamento diretto che di procedura di gara.

2.2.1 Appalti per importi pari o inferiori a € 150.000

E' possibile procedere mediante affidamento diretto adeguatamente motivato. Come previsto al paragrafo 1.15.4 è comunque preferibile la previa consultazione informale da parte del RUP di almeno 3 operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione.

Su indicazioni del RUP è sempre esperibile a cura dell'Area Appalti la procedura negoziata di cui al paragrafo successivo

2.2.2 Appalti per importi superiori a € 150.000 e pari o inferiori a € 500.000

E' possibile esperire procedura negoziata mediante invito rivolto a cura dell'Area Appalti ad almeno 10 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici selezionati nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

L'avviso preventivo dovrà essere pubblicato sul profilo di committenza, sul MIT e sulla piattaforma ANAC (quando sarà attivata).

2.2.3 Appalti per importi superiori a € 500.000 e pari o inferiori a € 2.000.000

E' possibile esperire procedura negoziata mediante invito rivolto a cura dell'Area Appalti ad almeno 20 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici selezionati nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

L'avviso preventivo dovrà essere pubblicato sul profilo di committenza, sul MIT e sulla piattaforma ANAC (quando sarà attivata).

2.2.4 Appalti per importi superiori a € 2.000.000 e fino alla soglia comunitaria

Si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 50/16.

2.3 APPALTI DI SERVIZI ATTINENTI L'INGEGNERIA E ARCHITETTURA: LIMITI D'IMPORTO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

La richiesta di avvio di una procedura di affidamento di servizi attinenti l'ingegneria e architettura avviene mediante compilazione da parte del RUP dell'apposita modulistica (Modello B; B1; C; C1).

In tali moduli il RUP esplicherà le informazioni necessarie all'Area Appalti per poter istruire la pratica, sia che si tratti di affidamento diretto che di procedura di gara.

2.3.1 Servizi per importi pari o inferiori a € 40.000

E' possibile procedere mediante affidamento diretto a cura del RUP, adeguatamente motivato. Come previsto al paragrafo 1.15.4 è comunque preferibile la previa consultazione informale da parte del RUP di almeno 3 operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione.

Su indicazioni del RUP è sempre esperibile a cura dell'Area Appalti la procedura negoziata di cui al paragrafo successivo

2.3.2 Servizi per importi superiori a € 40.000 e pari o inferiori a € 200.000

Si procede all'affidamento per mezzo di una procedura negoziata, con invito rivolto a cura dell'Area Appalti ad almeno 5 operatori economici individuati dall'elenco operatori economici o mediante pubblicazione di un avviso pubblico.

L'avviso preventivo dovrà essere pubblicato sul profilo di committenza, sul sito del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti e sulla piattaforma ANAC (quando sarà attivata).

2.3.3 Servizi per importi superiori a € 200.000 e inferiori a soglia comunitaria

Si procede all'affidamento per mezzo di una procedura negoziata, con invito rivolto a cura dell'Area Appalti ad almeno 10 operatori economici individuati dall'elenco operatori economici o mediante pubblicazione di un avviso pubblico.

L'avviso preventivo dovrà essere pubblicato sul profilo di committenza, sul sito del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti e sulla piattaforma ANAC (quando sarà attivata).

2.4 ULTERIORI IPOTESI DI PROCEDURA NEGOZIATA DIRETTA NEI LAVORI E SERVIZI DEL SETTORE SPECIALE SENZA LIMITI D'IMPORTO SOTTO SOGLIA

Oltre alle ipotesi già disciplinate dall'art. 125 del D.Lgs 50/16 è possibile procedere a negoziazione diretta, previa attestazione del RUP che accerti il ricorrere dei presupposti che legittimano l'applicabilità della procedura, nei seguenti casi:

- A. Nella misura strettamente necessaria, quando per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'ente aggiudicatore, ivi compresi i casi di inquinamento delle falde, pericoli alla salute e incolumità pubblica, bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V, del D. Lgs. 152/06 e di pericolo concreto e attuale di danni irreparabili a beni culturali, i termini stabiliti per le procedure aperte, ristrette o per le procedure negoziate precedute da indizione di gara non possono essere rispettati; le circostanze invocate a giustificazione dell'estrema urgenza non devono in nessun caso imputabili all'ente aggiudicatore.
- B. In caso di mancata sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario dell'appalto per fatto imputabile allo stesso il RUP potrà decidere di utilizzare la graduatoria venutasi a determinare a

seguito della procedura di gara esperita, scorrere la graduatoria e aggiudicare l'appalto al secondo concorrente che segue in graduatoria, alle condizioni da questi proposte in gara. In caso di rinuncia di tale soggetto il RUP potrà scorrere nell'ordine la graduatoria per l'individuazione del contraente.

2.5 MODIFICA DI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Per le modifiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto si applicano le disposizioni previste nell'art. 106 comma 1 lettera a) b) e c) del D.Lgs. 50/16;

2.6 NORME SPECIALI PER TUTTE LE PROCEDURE DI APPALTO NEL SETTORE SPECIALE

2.6.1 Aggiudicazione al prezzo più basso

Il criterio del prezzo più basso, adeguatamente motivato, può essere utilizzato nel settore speciale nei seguenti casi:

- Lavori di importo pari o inferiore a € 2.000.000;
- Servizi di ingegneria e architettura e altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o inferiore a € 80.000;

2.6.2 Garanzie

Nel settore speciale gli importi previsti nella parte prima del presente regolamento, punto 1.19, per cui non vi è l'obbligo di richiedere polizze fideiussorie ed assicurative sono innalzati come di seguito indicato:

2.6.2.1 Polizze fideiussorie

Per gli appalti di lavori di importo inferiore ad € 500.000 non vi è l'obbligo di richiedere garanzie provvisorie e definitive. Al di sotto di tali importi la necessità di richiedere tali garanzie sarà evidenziata dal RUP all'area appalti tenuto conto della tipologia e natura dei lavori.

Nelle procedure di affidamento di servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura di regola non sono mai richieste polizze fideiussorie, ne provvisorie ne definitive, salvo che il RUP non disponga diversamente segnalando all'area appalti la necessità di richiederle.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'appaltatore/professionista o inadempimento contrattuale, qualora non vi siano polizze fideiussorie, si procederà comunque alla segnalazione del fatto all'ANAC e all'ufficio preposto alla gestione dell'Albo Fornitori per i provvedimenti conseguenti.

2.6.2.2 Polizze assicurative

Per gli appalti di lavori di importo inferiore ad € 500.000 non vi è l'obbligo di richiedere polizza CAR. Al di sotto di tali importi la necessità di richiedere la polizza CAR sarà evidenziata dal RUP all'area appalti tenuto conto della tipologia e natura dei lavori. In luogo della CAR il concorrente aggiudicatario dovrà comunque produrre polizza RCT di importo adeguato, in corso di validità e perdurante per tutta la durata del contratto.

Nelle procedure di affidamento di servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura a professionisti esterni, fino ad importi pari o inferiori ad euro 20.000,00, non vi è l'obbligo di richiedere polizza di responsabilità professionale. Al di sotto di tali importi la necessità di richiedere la polizza sarà evidenziata dal RUP all'area appalti tenuto conto della tipologia e natura dei lavori.

2.6.3 Ulteriore prassi applicabile al sotto soglia

Il termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del D. Lgs. 50/16 può non applicarsi in caso di procedure di gara fino all'importo di € 500.000.

La verifica dei requisiti avviene in conformità a quanto previsto dall'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 solo nei confronti del soggetto aggiudicatario.

2.6.4 Pubblicazioni

Le pubblicazioni che riguardano l'avviso e l'esito delle procedure di gara sotto soglia saranno effettuate con le seguenti modalità:

- Sito Veritas;
- Sito del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti – MIT -
- Albo pretorio (per importi superiori a € 500.000)
- Piattaforma ANAC dal momento della sua attivazione

2.7 QUADRI SINOTTICI SETTORE SPECIALE

LAVORI			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 50/16	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
0 - 150.000	Art 36 c. 8	Affidamento diretto*	3*
150.001 - 500.000	Art. 36 c. 8	Procedura negoziata	10
500.001 - 2.000.000	Art. 36 c. 8	Procedura negoziata	20
2.000.001 < 5.225.000	Art. 36 c. 2 d)	Procedura aperta	

LAVORI DI SOMMA URGENZA			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 50/16	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
0 < 200.000	Art. 163	Affidamento diretto	1

SERVIZI INGEGNERIA E ARCHITETTURA TIPO A O TIPO B			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 50/16	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
0 - 40.000	Art 36 c. 8	Affidamento diretto*	3*
40.001 - 200.000	Art. 36 c. 8	Procedura negoziata	5
200.001 < 418.000	Art. 36 c. 8	Procedura negoziata	10

IPOTESI PARTICOLARI PER LAVORI E SERVIZI			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 50/16	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
Qualsiasi importo	Art. 125	Affidamento diretto	1
Soglie art. 106	Art. 106	Affidamento diretto	1
Qualsiasi importo sotto soglia	Art. 36 c. 8	Affidamento diretto	1

* Qualora non siano stati acquisiti almeno 3 preventivi il RUP dovrà adeguatamente motivare

Parte III – Lavori e servizi ingegneria e architettura - settore ordinario

3 Lavori e servizi ingegneria e architettura - settore ordinario

3.1 DISCIPLINA SETTORE ORDINARIO SOTTO SOGLIA

La disciplina degli appalti per i lavori e i servizi di ingegneria e architettura del settore ordinario è interamente contenuta nel D. Lgs. 50/16 e DPR 207/2010 per la parte non abrogata.

A scopo semplificativo la normativa viene riepilogata nei quadri sinottici in appresso, nei quali sono evidenziati per ogni fascia d'importo la tipologia di procedura di gara applicabile, il numero minimo di imprese da invitare, e i riferimenti normativi.

Per richiedere l'avvio di un affidamento diretto o procedura di gara dovrà preferibilmente essere utilizzata la Modulistica di cui alla parte V del presente Regolamento.

Mediante la compilazione di tali Moduli il RUP fornisce all'Area Appalti tutte le informazioni utili per l'istruttoria della pratica.

3.2 QUADRI SINOTTICI

LAVORI			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 50/16	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
0 < 40.000	Art 36 c. 2 lett a)	Affidamento diretto*	3*
40.000 < 150.000	Art. 36 c. 2 lett b)	Procedura negoziata	5
150.000 < 1.000.000	Art. 36 c. 2 lett c)	Procedura negoziata	10
1.000.000 < 5.225.000	Art. 36 c. 2 lett d)	Procedura aperta	

LAVORI DI SOMMA URGENZA			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 50/16	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
0 < 200.000	Art. 163	Affidamento diretto	1

SERVIZI INGEGNERIA E ARCHITETTURA TIPO A			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 50/16	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
0 < 40.000	Art 31 c. 8	Affidamento diretto*	3*
40.000 < 100.000	Art. 157 c. 2	Procedura negoziata	5
100.000 < 209.000	Art. 157 c. 2	Procedura aperta	

SERVIZI INGEGNERIA E ARCHITETTURA TIPO B			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 50/16	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
0 < 40.000	Art. 36 c. 2 a)	Affidamento diretto*	3*
40.000 < 209.000	Art. 36 c. 2 b)	Procedura negoziata	5

IPOTESI PARTICOLARI PER LAVORI E SERVIZI			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 50/16	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
Qualsiasi importo	Art. 63	Procedura negoziata senza pubblicazione di bando	1
Soglie art. 106	Art. 106	Affidamento diretto	1

*Qualora non siano stati acquisiti almeno 3 preventivi il RUP dovrà adeguatamente motivare

Parte IV – Procedura, prassi e competenze nella gestione degli appalti di LLPP e servizi ingegneria e architettura

4 PROCEDURA, PRASSI E COMPETENZE NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI DI LLPP E SERVIZI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

4.1 PREMESSE

Nella presente parte si vogliono riepilogare le attività essenziali e le relative competenze aziendali per la gestione degli appalti.

Sono inoltre regolamentate alcune prassi in uso, adottate in un'ottica di semplificazione ed efficacia dell'attività svolta da Veritas nell'ambito degli appalti.

4.2 COMPETENZE

La competenza della gestione dei processi di affidamento/appalto di lavori e servizi di ingegneria e architettura è demandata alla Direzione Approvvigionamenti che vi provvede per mezzo dell'Area Appalti.

Per disposizione di legge e in base al presente Regolamento è ammesso che il RUP svolga direttamente una specifica fase del procedimento di affidamento, che consiste nell'acquisizione diretta dell'offerta.

Ciò è possibile esclusivamente nei seguenti casi:

- lavori del settore speciale di importo pari o inferiori a € 150.000.
- lavori del settore ordinario inferiori a € 40.000.
- servizi attinenti l'ingegneria e architettura del settore speciale pari o inferiori a € 40.000,00;
- servizi attinenti l'ingegneria e architettura del settore ordinario inferiori a € 40.000,00;

Quando la richiesta di offerta viene gestita direttamente dal RUP, senza l'intervento dell'Area Appalti, è preferibile che il RUP richieda al potenziale fornitore di compilare e consegnare unitamente all'offerta economica, il modulo contenente le dichiarazioni sostitutive circa il possesso dei requisiti di carattere speciale e generale, reso disponibile sul sito internet di Veritas spa nella sezione Bandi e Gare/modulistica dell'Area Approvvigionamenti competente che ne cura l'aggiornamento. Tale modulo è predisposto affinché l'operatore economico possa rendere tempestivamente dichiarazione circa gli eventuali futuri subappalti.

4.3 DALLA RICHIESTA D'ACQUISTO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

Principali funzioni coinvolte:

A. Il RUP è il promotore di ogni richiesta d'acquisto. In particolare:

- a) Programma e pianifica l'appalto
- b) Verifica la disponibilità a budget ovvero del finanziamento dell'opera o del servizio, prima di avviare il procedimento.
- c) Acquisisce il CUP presso il sito del CIPE (nei casi previsti) ovvero lo reperisce presso gli enti che ne hanno curato l'acquisizione (Comune di Venezia, Regione Veneto).
- d) Provvede alla trasmissione del progetto all'organo competente, per l'adozione del provvedimento di approvazione del progetto, per quanto attiene i lavori, sulla base di quanto disposto nell'Ordinamento Veritas.
- e) Provvede ad ottenere la verifica del progetto, per quanto attiene i lavori, nel rispetto di quanto prevede l'Ordinamento Veritas.
- f) Valida il progetto prima della richiesta dell'avvio della procedura.
- g) Autorizza l'emissione dell'RdA nel sistema SAP ovvero qualora non sia responsabile di budget accerta il "rilascio" a SAP dell'RdA.
- h) Acquisisce il CIG mediante il sistema SIMOG presso il sito dell'ANAC, inserisce i requisiti

di partecipazione, perfeziona il CIG nel termine previsto dall'ANAC, comunica l'aggiudicazione (se la funzione non è delegata all'Area Appalti)

- i) Compila la richiesta di avvio del procedimento utilizzando preferibilmente l'apposita modulistica prevista nel presente Regolamento, con la relativa documentazione tecnica da allegare nel "documentale" a SAP (Capitolato, Progetto, Documentazione sulla sicurezza, ecc...). Qualora non fosse utilizzata tale modulistica la richiesta dovrà comunque contenere tutte le informazioni contenute nella modulistica stessa.
- j) Gestisce le procedure in caso di somma urgenza e protezione civile
- k) Motiva le ragioni di affidamento disgiunto della progettazione definitiva ed esecutiva.
- l) Motiva il ricorso a professionalità esterne per gli incarichi relativi a progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo, acquisendo il previo assenso del Direttore Generale.
- m) Motiva il ricorso alle procedure di affidamento diretto.
- n) Motiva i casi in cui non sia possibile suddividere in lotti un appalto di lavori.
- o) Garantisce che la scelta del criterio di selezione è effettuata nel rispetto del principio di rotazione e in assenza di artificiosi frazionamenti.
- p) Motiva il ricorso all'aggiudicazione mediante il criterio del massimo ribasso.
- q) Nel caso di aggiudicazione al massimo ribasso motiva la richiesta di non applicazione del meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale.
- r) Definisce, nei casi di aggiudicazione con l'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri ed eventuali sub criteri di valutazione delle offerte, i pesi ponderali ad essi assegnati (punteggi) e i criteri motivazionali che fissano gli indicatori ai quali si atterrà la commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte.
- s) Verifica la congruità dell'offerta economica con l'eventuale supporto della commissione giudicatrice nelle procedure di gara aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o di una struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31 c. 9 del D. Lgs. 50/16 o di una commissione nominata ad hoc da parte di Veritas nelle procedure di gara aggiudicate con il criterio del massimo ribasso.
- t) Verifica l'idoneità tecnico professionale dell'affidatario/aggiudicatario e dei subappaltatori e la documentazione relativa alla sicurezza prodotta dallo stesso, ai sensi degli artt. 26 e 90 del D. Lgs. 81/08
- u) Cura le comunicazioni verso l'osservatorio e l'ANAC, tenuto conto del settore di appartenenza, comprese le perizie di variante, le modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/16 e le somme urgenze ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs 50/16, ad eccezione di quelle affidate espressamente all'Area Appalti (Parte I art. 1.30) e di quelle eventualmente delegate dal RUP all'Area Appalti.
- v) Trasmette i dati relativi ai contratti di lavori servizi ingegneria e architettura alla sezione centrale dell'Osservatorio ricorrendo all'uso delle procedure informatiche disponibili sul sito web dell'ANAC. Per la disciplina sulla tipologia dei dati, modalità e termini di trasmissione si rimanda alle determinazioni e indicazioni presenti sul sito dell'ANAC.
- w) Trasmette all'Area Appalti la documentazione di perizia necessaria per l'aggiornamento dell'ordine a SAP o necessaria per l'emissione dell'atto aggiuntivo, compreso il provvedimento di approvazione della perizia secondo le regole definite nell'Ordinamento per la gestione degli appalti di lavori servizi e forniture; il provvedimento di approvazione della perizia sarà pubblicato a cura dell'Area Appalti sul profilo di committenza ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/16.

Qualora il RUP acquisisca direttamente l'offerta economica e amministrativa dovrà provvedere alla trasmissione di tali documenti all'ufficio protocollo, prima di allegarli nel "Documentale" a SAP.

Poiché Veritas, mediante i propri Rup, deve garantire anche il rispetto del principio di rotazione nella selezione degli operatori economici da consultare per procedure di gara o trattative, tutti i soggetti che svolgono le funzioni di RUP devono verificare che tale presupposto sia garantito prima di segnalare alla Direzione Approvvigionamenti uno o più fornitori.

La verifica può essere eseguita con una delle seguenti modalità:

- Contattando direttamente la Direzione Approvvigionamenti – Ufficio Albo Fornitori
- Mediante consultazione /visualizzazione a SAP degli ordini emessi per fornitore;
- Mediante la consultazione dell'esito delle procedure aggiudicate pubblicate sul sito Veritas;

B. La Direzione Approvvigionamenti mediante l'Area Appalti - prende in carico la richiesta del RUP e cura la gestione dell'intero processo di acquisizione, dall'autorizzazione della procedura di selezione alla stipula del contratto, coinvolgendo il RUP nelle fasi di sua competenza (verifica congruità offerta, verifica documentazione relativa alla sicurezza) nel rispetto del Codice Appalti e del presente Regolamento.

In particolare spetta all'Area Appalti l'espletamento delle seguenti attività:

- a) verifica la completezza della documentazione trasmessa dal RUP con la richiesta a SAP;
- b) predispone, quando dovuto, il provvedimento di autorizzazione all'indizione alla procedura di gara o il provvedimento di affidamento diretto;
- c) predispone il bando, gli avvisi di gara, la lettera d'invito o disciplinare, la modulistica per le dichiarazioni che dovranno rendere le imprese partecipanti alla procedura di gara;
- d) predispone i verbali di gara e il provvedimento di approvazione delle operazioni di gara;
- e) predispone la determina con la quale si approva la proposta di aggiudicazione da sottoporre alla firma del Direttore competente;
- f) predispone la lettera di aggiudicazione e comunica a mezzo PEC, l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria e a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara;
- g) comunica, a mezzo PEC, a ogni candidato escluso il motivo dell'esclusione, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lettera b) del D. Lgs. 50/16, nei termini di legge;
- h) comunica, a mezzo PEC, a tutti i concorrenti di cui all'art. 76 comma 5 lettera a) la data di avvenuta stipula del contratto;
- i) comunica, a mezzo PEC, la decisione di non aggiudicare un appalto ovvero di non concludere un accordo quadro, a tutti i candidati;
- l) trasmette al RUP la documentazione acquisita ai fini della verifica dell'idoneità tecnica professionale;
- m) avvia le verifiche delle autocertificazioni di ordine generale e speciale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente regolamento;
- n) in caso di verifiche positive formula il provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e lo comunica all'aggiudicatario;
- o) in caso di verifiche negative attiva il procedimento per l'annullamento dell'aggiudicazione definitiva coinvolgendo il RUP;
- p) verifica i documenti trasmessi dall'aggiudicatario, richiesti con la comunicazione di aggiudicazione e trasmette le fidejussioni e i dati relativi agli adempimenti alla L. 136/2010

all'Amministrazione;

q) trasmette al RUP le informazioni in merito alle scadenze di documenti e certificati (SOA, Iscrizione ad Albi, CAR, ecc.);

r) redige il contratto d'appalto e da corso alla stipula nei tempi previsti dalla normativa vigente, da sottoporre in visione all'aggiudicatario;

s) elabora a SAP l'ordine di acquisto;

t) cura gli adempimenti relativi alle pubblicazioni in relazione agli avvisi ed esiti di gara ai sensi degli artt. 36 comma 9, 72, 73 del D. Lgs. 50/16;

u) redige e pubblica sul sito di committenza, sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti (e sulla piattaforma ANAC quando sarà attivata) gli atti di cui all'art. 29 del D. Lgs. 50/16;

v) gestisce i subappalti e i subaffidamenti in collaborazione con il del RUP;

w) In caso di varianti aggiorna l'ordine a SAP e nell'ipotesi di variante in aumento superiore al 20% predispone l'atto aggiuntivo;

x) Cura le comunicazioni verso l'ANAC che non sono di competenza del RUP, così come previsto alla Parte I art. 1.30 del presente Regolamento e di quelle che sono espressamente delegate dal RUP all'Area Appalti.

4.4 GESTIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti gestiti dall'Area Appalti e destinati all'esterno sono protocollati e di regola sono firmati digitalmente.

Allo scopo di attuare la più ampia dematerializzazione dei documenti è in uso il c.d. "libro firma digitale" mediante il quale si gestiscono i documenti prodotti all'interno dell'Area Appalti e che consente di tracciare ogni attività istruttoria, autorizzativa preliminare e autorizzativa finale sui documenti posti alla firma del Direttore Approvvigionamenti o del Responsabile dell'Area Appalti.

Fermi restando i poteri autorizzativi di firma contenuti in procure, deleghe e incarichi, i documenti posti alla firma del Direttore Approvvigionamenti necessitano del visto autorizzativo del Responsabile dell'Area Appalti, a garanzia della verifica della corretta e regolare procedura adottata.

4.5 LA GESTIONE DEL CONTRATTO

Tutte le attività relative alla gestione esecutiva del contratto sono di competenza del RUP, del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione. In particolare questi curano i rapporti con l'Osservatorio e acquisiscono i DURC di appaltatore e subappaltatore prima di autorizzare i pagamenti; qualora riscontrino inadempienze contributive o retributive dell'appaltatore o del subappaltatore avviano le procedure previste dalla legge (intervento sostitutivo, risoluzione del contratto).

In caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente il RUP verifica con il Direttore dei Lavori il rispetto di quanto proposto dal soggetto aggiudicatario nell'offerta tecnica.

In caso di avvalimento il Direttori Lavori o il Direttore dell'Esecuzione verifica in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza, in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento.

Il RUP monitora la validità della documentazione trasmessa dall'Area Approvvigionamenti competente a seguito dell'aggiudicazione, per tutta la durata dell'appalto e segnala alla stessa la necessità di provvedere ad acquisire la documentazione di rinnovo (SOA-Autorizzazioni-Certificati) o di proroga (polizze).

Il RUP applica le penali previste nel contratto e propone l'eventuale risoluzione del contratto.

In caso di inadempimento contrattuale Veritas non potendo agire sulla cauzione segnalerà comunque il fatto all'ANAC.

4.5.1 SUBAPPALTO

La verifica dei presupposti per l'autorizzazione o il diniego al subappalto è demandata alla Direzione Approvvigionamenti – Area Appalti, che vi provvede con il supporto del RUP per la valutazione degli aspetti di natura “tecnico-economica” (verifica idoneità tecnico professionale, analisi della congruità dei prezzi del contratto di subappalto e incidenza della manodopera).

Il RUP potrà anche essere chiamato a risolvere ipotesi di contrasto interpretativo nella qualificazione delle richieste come subappalti, micro subappalti, sub contratti, sub forniture. La valutazione espressa dal RUP in tali casi è vincolante per la Direzione Approvvigionamenti – Area Appalti.

4.6 COLLAUDO DELLE OPERE E VERIFICA DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Al termine dei lavori il RUP verifica l'emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo; nei servizi verifica la loro conformità. Al termine di tali verifiche autorizza il pagamento del saldo.

L'attestazione di conformità nei servizi viene comprovata con l'entrata merci nel sistema a SAP, autorizzata dal RUP.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 102 comma 2 del D. Lgs. 50/16 nei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità sarà sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e dal responsabile unico del procedimento nei casi espressamente individuati dal decreto di cui all'art. 102 comma 8 del D. Lgs. 50/16

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita l'ANAC, saranno disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità potranno essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2 dell'art. 102 del D. Lgs. 50/16. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16 del codice appalti.

Parte V – Modulistica

5 MODULISTICA**MODELLO A**

Alla Direzione Approvvigionamenti
Area Appalti Lavori e Servizi Ingegneria e Architettura
Sede Mestre CDO1

OGGETTO: Richiesta di affidamento diretto per appalto di lavori

Con la presente il sottoscritto f.f. RUP _____, chiede di affidare i lavori di _____ all'impresa _____

Dichiara che:

I Lavori appartengono al Settore: ☐ Ordinario ☐ Speciale ☐ Escluso

Importo complessivo dell'affidamento € _____

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € _____

RDA N° _____ Codice CUP _____

Fonti di finanziamento _____ Estremi finanziamento¹: _____

Suddivisione in lotti: ☐ SI ☐ NO

Motivazione in caso di no: _____

Sezione I - Informazioni sull'acquisizione di Codice CIG e SMARTCIG e adempimenti conseguenti:

☐ Sarà acquisito a cura del sottoscritto il Codice SMARTCIG/ CIG;

☐ Si delega l'Area appalti ad operare sul sistema SIMOG per l'acquisizione del codice SMARTCIG / CIG, per l'inserimento dei requisiti utili al sistema Avcpass, per il perfezionamento e per l'inserimento dei dati di aggiudicazione.

Sezione II – Informazioni sulla procedura da applicare**Per lavori del settore ordinario:**

☐ Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 1 lett. a) D.Lgs. 50/2016 (x lavori di importo inferiore a € 40.000)

Per lavori del settore speciale

☐ Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 8 D. Lgs. 50/2016 (x lavori di importo pari o inf. a € 150.000)

Altre ipotesi: specificare la causale che deve essere compatibile con la previsione della norma selezionata:

☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 (x qualunque importo del settore ordinario) precisando che ricorre il seguente presupposto _____

¹ Compilare solo se il finanziamento è esterno, indicando gli estremi della Delibera (e non della determina)

- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 50/2016 (x qualunque importo del settore speciale) precisando che ricorre il seguente presupposto _____
- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 (nelle ipotesi previste dell'art. 2.4 del Regolamento Appalti Veritas). Precisare l'ipotesi che ricorre: _____
- ☐ Modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 precisando che ricorre il presupposto previsto dal seguente comma dell'art. 106 _____ (x casi e condizioni disciplinati da art. 106)
- ☐ Procedura negoziata a seguito di accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 50/2016 (x gli importi previsti nell'accordo quadro)
- ☐ Altro: Procedura ai sensi dell'art. _____ del D.Lgs. 50/2016

Sezione III - Giustificativi relativi alla procedura:

A - ☐ Sono stati acquisiti nr. _____ preventivi che si allegano al presente Modello. Le imprese interpellate sono state selezionate garantendo il principio di rotazione.

Motivazione che legittima l'affidamento:

- ☐ L'offerta presentata dall'operatore economico sopra indicato risulta la più conveniente dal punto di vista economico ed è stata valutata e ritenuta congrua;
- ☐ L'offerta presentata dall'operatore economico sopra indicato risulta la soluzione migliore in quanto soddisfa le necessità sia dal punto di vista tecnico che economico (precisare le esigenze tecniche)

(**Attenzione:** La seconda opzione è selezionabile solo nel caso in cui nella richiesta di preventivo siano state specificate le necessità tecniche che l'offerta deve soddisfare);

B - Qualora sia stata acquisita una sola offerta completare le informazioni che seguono:

- ☐ E' stato acquisito un solo preventivo;

Motivazione che legittima l'affidamento senza acquisizione di più preventivi: _____

Sezione IV - Informazioni relative all'affidamento: evidenziare peculiarità e requisiti particolari

☐ Sono presenti attività previste nell'art. 1 c. 53 L. 190/12 per le quali è necessaria l'iscrizione alla White list presso la Prefettura competente

☐ Sono presenti lavorazioni su condotte in cemento amianto di ☐ rimozione ☐ trasporto e smaltimento che incidono per il _____% sull'importo complessivo dell'appalto;

☐ Sono presenti lavorazioni in ambienti confinati che incidono per _____% sull'importo complessivo dell'appalto

☐ Sono presenti lavori elettrici o su impianti elettrici che richiedono il possesso dei seguenti requisiti da parte dell'esecutore: _____

Tali lavori incidono per _____% sull'importo complessivo dell'appalto. Il Responsabile dell'impianto è _____ il Preposto ai lavori è _____

☐ Altro _____

Sezione V - Informazioni relative alla sicurezza e all'esecuzione: Ai fini della sicurezza si dichiara che l'appalto rientra nell'ambito della seguente disciplina²:

☐ **Ipotesi 1: Lavoro in area aziendale come da Punto 6 Procedura PR SIC 1 - Art. 26 D.Lgs.81/08.**

A tal fine allega:

- DUVRI utilizzando il modulo M SIC 1.1 o M SIC 1.2

☐ **Ipotesi 2: Lavoro svolto in cantiere con presenza di più imprese come da Punto 7.1 Procedura PR SIC 1 - Art. 88 e ss. D.Lgs.81/08. Precisare se: ☐ in area esterna ☐ in area aziendale.**

A tal fine allega:

- Piano Sicurezza e Coordinamento

☐ **Ipotesi 3: lavoro svolto in cantiere con presenza di una sola impresa posto in area esterna all'azienda come da Punto 7.2 Procedura PR SIC 1 - Art. 88 e ss. D.Lgs.81/08**

A tal fine allega:

☐ Non Previsto PSC ma allega stima costi della sicurezza

☐ Altro _____

☐ **Ipotesi 4: lavoro svolto in cantiere con presenza di una sola impresa posto all'interno di un'area aziendale come da Punto 7.3 Procedura PR SIC 1 - Art. 88 e ss. D.Lgs.81/08.**

A tal fine allega:

☐ DUVRI utilizzando il modulo M SIC 1.1 o M SIC 1.2

☐ Altro _____

☐ **Ipotesi 5: lavoro svolto in area aziendale in cui non sono presenti rischi interferenziali o pur essendo presenti rischi interferenziali sono presenti rischi particolari per i quali sono stati stimati oneri aggiuntivi.**

A tal fine allega:

- DUVRI utilizzando il modulo M SIC 1.1 o M SIC 1.2

- Stima costi sicurezza

Si allega:

☐ preventivi acquisiti dal RUP

☐ documentazione di progetto/foglio condizioni

☐ documentazione sulla sicurezza

☐ Altro (precisare) _____

Data _____

Firma RUP _____

² Selezionare il caso che ricorre

MODELLO A1

Alla Direzione Approvvigionamenti
Area Appalti Lavori e Servizi Ingegneria e Architettura

Sede Mestre CDO1

OGGETTO: Richiesta avvio procedura di gara per appalto di lavori

Con la presente il sottoscritto f.f. RUP _____, chiede di avviare procedura di gara per i lavori di _____

Dichiara che:

I lavori appartengono al Settore: ☐ Ordinario ☐ Speciale ☐ Escluso

Importo Complessivo lavori € _____

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € _____

RDA N° _____ Codice CUP _____

Fonti di finanziamento _____ Estremi finanziamento³: _____

Suddivisione in lotti: ☐ SI ☐ NO

Motivazione in caso di no: _____

Sezione I - Informazioni sull'acquisizione di Codice CIG e SMARTCIG e adempimenti conseguenti:

- ☐ Sarà acquisito a cura del sottoscritto il Codice SMARTCIG/ CIG;

☐ Si delega l'Area appalti ad operare sul sistema SIMOG per l'acquisizione del codice SMARTCIG / CIG, per l'inserimento dei requisiti utili al sistema Avcpass, per il perfezionamento e per l'inserimento dei dati di aggiudicazione.

Sezione II – Informazioni sulla procedura da applicare**Tipo di procedura:****Per lavori del settore ordinario:**

- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 1 lett. b) D.Lgs. 50/2016 (x lavori di importo inferiore a 150.000)
- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 1 lett. c) D.Lgs. 50/2016 (x lavori da 150.000 a importo inferiore a 1 milione)
- ☐ Procedura Aperta ai sensi dell'art. 36 comma 1 lett. d) D.Lgs. 50/2016 (x lavori di importo pari o superiore a 1 milione e inferiore a 5.225.000)

Per lavori del settore speciale

- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 8 D.Lgs. 50/2016 (x lavori di importo pari o inferiore a € 2.000.000 speciale). Specificare ipotesi del Regolamento:
- ☐ Art. 2.2.2 x lavori da 150.001 e pari o inf. a 500.000.

³ Compilare solo se il finanziamento è esterno, indicando gli estremi della Delibera (e non della determina)

☐ Art. 2.2.3 da 500.001 e pari o inf. a 2.000.000

☐ Procedura Aperta ai sensi dell'art. 36 comma 8 D.Lgs. 50/2016 (x lavori di importo da € 2.000.000 a 5.225.000 come da Art. 2.2.4)

Altre ipotesi: dove previsto specificare la motivazione che deve essere compatibile con la previsione della norma selezionata

☐ Procedura Aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 (x lavori di importo pari o superiore a 5.225.000)

☐ Procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 D.Lgs. 50/2016

☐ Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 _____

☐ Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 50/2016

Criterio di aggiudicazione:

☐ Al prezzo più basso (applicabile per gare fino a € 1.000.000 per settore ordinario; € 2.000.000 per settore speciale). Indicare di seguito la motivazione per cui si chiede di applicare il criterio del prezzo più basso e la motivazione per cui, se del caso, non si vuole applicare il meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale determinato ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/16 così come disposto nel Regolamento Appalti:

☐ All'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri e sub-criteri indicati nel CSA

Scelta operatori economici da invitare in caso di procedura negoziata e requisiti:

Si chiede di invitare:

☐ Il numero di operatori economici indicati nel Regolamento Appalti per il tipo di procedura di gara sopra richiamata, estratti in ordine di rotazione dall'Albo fornitori aziendale in categoria _____

☐ N. _____ operatori economici estratti in ordine di rotazione dall'Albo fornitori aziendale in categoria _____ (il numero indicato deve risultare superiore a quello previsto dal Regolamento Appalti);

☐ Tutti gli operatori economici iscritti all'Albo fornitori aziendale in categoria _____

Si precisa, altresì, che trattandosi di lavori del settore speciale, gli operatori economici invitati devono risultare in possesso dei seguenti requisiti (specificare se amianto o ambienti confinati): _____

Sezione III - Informazioni relative al progetto posto a base di gara:

Il progetto è stato sottoposto a:

Verifica in data _____ Validazione in data _____

Approvazione da parte di _____ in data _____

Il progetto presenta le seguenti peculiarità da evidenziare nei documenti di gara:

☐ Sono presenti attività previste nell'art. 1 c. 53 L. 190/12 per le quali è necessaria l'iscrizione alla White list presso la Prefettura competente;

☐ Sono presenti lavorazioni su condotte in cemento amianto di ☐ rimozione ☐ trasporto e smaltimento che incidono per il _____% sull'importo complessivo dell'appalto;

☐ Sono presenti lavorazioni in ambienti confinati che incidono per _____% sull'importo complessivo dell'appalto;

☐ Sono presenti lavori elettrici o su impianti elettrici che richiedono il possesso dei seguenti requisiti da parte dell'esecutore: _____

Tali lavori incidono per _____% sull'importo complessivo dell'appalto. Il Responsabile dell'Impianto è _____ il Preposto ai lavori è _____

☐ Altro _____

Si evidenzia inoltre che le seguenti prescrizioni previste in progetto devono essere evidenziate nei documenti di gara _____

Sezione V - Informazioni relative alla sicurezza e all'esecuzione: Ai fini della sicurezza si dichiara che l'appalto rientra nell'ambito della seguente disciplina⁴:

☐ **Ipotesi 1: Lavoro in area aziendale come da Punto 6 Procedura PR SIC 1 - Art. 26 D.Lgs.81/08.**
A tal fine allega:
- DUVRI utilizzando il modulo M SIC 1.1 o M SIC 1.2

☐ **Ipotesi 2: presenza di più imprese in cantiere come da Punto 7.1 Procedura PR SIC 1 - Art. 88 e ss. D.Lgs.81/08. Precisare se ☐ in area esterna ☐ in area aziendale.**
A tal fine allega:
- Piano Sicurezza e Coordinamento

☐ **Ipotesi 3: cantiere con una sola impresa posto in area esterna all'azienda come da Punto 7.2 Procedura PR SIC 1 - Art. 88 e ss. D.Lgs.81/08**
A tal fine allega:
☐ Non Previsto PSC ma allega stima costi della sicurezza
☐ Altro _____

☐ **Ipotesi 4: cantiere con una sola impresa posto all'interno di un'area aziendale come da Punto 7.3 Procedura PR SIC 1 - Art. 88 e ss. D.Lgs.81/08.**
A tal fine allega:
☐ DUVRI utilizzando il modulo M SIC 1.1 o M SIC 1.2
☐ Altro _____

☐ **Ipotesi 5: lavoro svolto in area aziendale in cui non sono presenti rischi interferenziali o pur essendo presenti rischi interferenziali sono presenti rischi particolari per i quali sono stati stimati oneri aggiuntivi.**
A tal fine allega:
- DUVRI utilizzando il modulo M SIC 1.1 o M SIC 1.2
- Stima costi sicurezza

Le attività di Direzione Lavori:
☐ saranno svolte dal Sig. _____ dipendente di Veritas

⁴ Selezionare il caso che ricorre

- ☐ dovranno essere affidate all'esterno⁵
☐ sono già state affidate al sig. _____ con ordine n. _____

Le attività di Coord. Sicurezza in fase di Progettazione sono state svolte da _____

Le attività di Coord. Sicurezza in fase di Esecuzione:

- ☐ saranno svolte dal Sig. _____ dipendente di Veritas
☐ dovranno essere affidate all'esterno
☐ sono già state affidate al sig. _____ con ordine n. _____
☐ Non ricorrono i presupposti per la nomina del coordinatore per la sicurezza

Si allega:

- ☐ documentazione di progetto/foglio condizioni
☐ documentazione sulla sicurezza
☐ Altro (precisare) _____

Data _____

Firma RUP _____

⁵ Utilizzare modulo professionisti per avviare la richiesta

MODELLO B

Alla Direzione Approvvigionamenti
Area Appalti Lavori e Servizi Ingegneria e Architettura

Sede Mestre CDO1

OGGETTO: Richiesta affidamento diretto per servizi ingegneria e architettura di “tipo A” ovvero progettazione, direzione lavori, incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del RUP, coordinamento per la sicurezza e collaudo.

Con la presente il sottoscritto f.f. RUP _____, chiede di affidare i servizi di _____
al seguente operatore economico _____

Dichiara che

I servizi appartengono al Settore: ☐ Ordinario ☐ Speciale ☐ Escluso

Importo dell'incarico € _____

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso⁶: € _____

RDA N° _____ codice CUP _____

Fonti di finanziamento _____ Estremi finanziamento⁷: _____

Sezione I - Informazioni sull'acquisizione di Codice CIG e SMARTCIG e adempimenti conseguenti:

- ☐ Il Codice SMARTCIG/ CIG sarà acquisito a cura del sottoscritto;

☐ Si delega l'Area appalti ad operare sul sistema SIMOG per l'acquisizione del codice SMARTCIG / CIG, per l'inserimento dei requisiti utili al sistema Avcpass, per il perfezionamento e per l'inserimento dei dati di aggiudicazione.

Sezione II - Informazioni preliminari**Si dichiara che prima di ricorrere al presente affidamento:**

- ☐ E' stata esperita ricerca di personale idoneo per l'affidamento di questo incarico anche presso altre Direzioni di Veritas e presso altre società del Gruppo; L'esito di tale ricerca è stato negativo.

☐ E' stato acquisito il previo assenso da parte del Direttore Generale per procedere con affidamento a professionista esterno

Si attesta inoltre il ricorrere dei seguenti presupposti che legittimano il ricorso a professionista esterno:

⁶ Inserire solo qualora sia previsto un DUVRI con costi per rischi interferenziali;

⁷ Compilare solo se il finanziamento è esterno, indicando gli estremi della Delibera (e non della determina)

- ☐ Carenza di personale in organico
 - ☐ Difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto
 - ☐ Servizi di speciale complessità o rilevanza architettonica o ambientale
 - ☐ Necessità di predisporre progetti integrali, così come meglio definiti dal regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze
- (fornire breve precisazione per l'opzione selezionata e/o allegare documentazione a comprova)
- _____

Sezione III – Informazioni sulla procedura da applicare (Selezionare il tipo di procedura):

Per servizi del settore ordinario:

- ☐ Affidamento diretto ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 (x servizi ing. e arch. di importo inferiore a € 40.000)

Per servizi del settore speciale:

- ☐ Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 8 D.Lgs. 50/2016 (x servizi ing. e arch. di importo pari o inf. a € 40.000)

Sezione IV - Giustificativi relativi alla procedura

A - ☐ Sono stati acquisiti nr. _____ preventivi che si allegano al presente Modulo. I professionisti interpellati sono stati selezionati in base al curriculum vitae garantendo il principio di rotazione.

Motivazione che legittima l'affidamento:

- ☐ L'offerta presentata dal professionista è ritenuta congrua e risulta la più conveniente dal punto di vista economico;
- ☐ Altro _____

B - ☐ E' stato acquisito un solo preventivo che si ritiene congruo;

Motivazione che legittima l'affidamento senza acquisizione di più preventivi:

Sezione V - Informazioni relative alla sicurezza:

☐ Il professionista svolge attività di natura puramente intellettuale per cui non è stato predisposto alcun DUVRI.

☐ Il professionista, al fine di svolgere la sua attività di natura intellettuale, dovrà accedere ad aree aziendali per cui, come previsto dal Punto 6 della Procedura PR SIC 1, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08, è stato predisposto DUVRI utilizzando il modulo M SIC 1.1 o M SIC 1.2:

Si allega:

- ☐ preventivi acquisiti dal RUP
- ☐ documentazione di progetto/foglio condizioni
- ☐ Altro (precisare) _____

Data _____

Firma RUP _____

MODELLO B1

Alla Direzione Approvvigionamenti
Area Appalti Lavori e Servizi Ingegneria e Architettura

Sede Mestre CDO1

OGGETTO: Richiesta avvio procedura di gara per servizi ingegneria e architettura di “tipo A” ovvero: progettazione, direzione lavori, incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del RUP, coordinamento per la sicurezza e collaudo

Con la presente il sottoscritto f.f. RUP _____, chiede di avviare procedura di gara per l'affidamento dei seguenti servizi _____

A tal fine dichiara che:

I servizi appartenenti al Settore: ☐ Ordinario ☐ Speciale

Importo Complessivo servizi € _____

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso⁸: € _____

RDA N° _____ Codice CUP _____

Fonti di finanziamento _____ Estremi finanziamento⁹: _____

Sezione I - Informazioni sull'acquisizione di Codice CIG e adempimenti conseguenti:

- ☐ Il Codice CIG Sarà acquisito a cura del sottoscritto;

☐ Si delega l'Area appalti ad operare sul sistema SIMOG per l'acquisizione del codice CIG, per l'inserimento dei requisiti utili al sistema Avcpass, per il perfezionamento e per l'inserimento dei dati di aggiudicazione.

Sezione II - Informazioni preliminari

- Si dichiara che:**

☐ E' stata esperita ricerca di personale idoneo per l'affidamento di questo incarico anche presso altre Direzioni di Veritas e presso altre società del Gruppo ma che la ricerca ha dato esito negativo.

☐ E' stato acquisito il previo assenso da parte del Direttore Generale per procedere con affidamento a professionista esterno.

Si attesta inoltre il ricorrere dei seguenti presupposti che legittimano il ricorso a professionista esterno:

⁸ Compilare solo in caso sia previsto un DUVRI con costi per rischi interferenziali

⁹ Compilare solo se il finanziamento è esterno, indicando gli estremi della Delibera (e non della determina)

- ☐ Carenza di personale in organico
 - ☐ Difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto
 - ☐ Servizi di speciale complessità o rilevanza architettonica o ambientale
 - ☐ Necessità di predisporre progetti integrali, così come meglio definiti dal regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze
- (Fornire breve precisazione per l'opzione selezionata e/o allegare documentazione a comprova)
-

Sezione III - Informazioni sulla procedura da applicare (Selezionare il tipo di procedura e il criterio di aggiudicazione)

Procedura di gara:

Per servizi del settore ordinario:

- ☐ Procedura Aperta ai sensi dell'art. 157 c. 2 D.Lgs. 50/2016 (x servizi di importo pari o superiore ad euro 100.000)
- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 157 c.2 D.Lgs. 50/2016 (x servizi di importo pari o superiore ad euro 40.000 e inferiore ad euro 100.000)

Per servizi del settore speciale:

- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 8 del D. Lgs. 50/16 (x servizi di importo superiore ad euro 40.000 e fino ad euro 200.000 come da art. 2.3.2 Regolamento Appalti)
- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 8 del D. Lgs. 50/16 (x servizi di importo da euro 200.001 e inferiore ad euro 418.000 come da art. 2.3.3 Regolamento Appalti)
- ☐ Procedura Aperta ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 50/2016 (x servizi di importo da euro 418.000)

Criterio di aggiudicazione:

- ☐ Prezzo più basso (applicabile solo per procedure di gara del settore speciale fino ad importi pari o inferiori ad € 80.000,00)
- ☐ Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri e sub-criteri indicati nel CSA (applicabile per settore ordinario per gare da importi superiori ad € 40.000,00 e per settore speciale per gare da importi superiori ad € 80.000,00)

Scelta operatori economici da invitare in caso di procedura negoziata e requisiti:

Si chiede di invitare:

- ☐ Il numero di fornitori indicati nel Regolamento Appalti per il tipo di procedura di gara sopra richiamata, estratti in ordine di rotazione dall'Albo fornitori dalla categoria merceologica _____
- ☐ N. _____ fornitori estratti in ordine di rotazione dall'Albo fornitori dalla categoria merceologica _____ (il numero indicato deve risultare superiore a quello previsto dal Regolamento Appalti);
- ☐ Tutti gli operatori economici iscritti all'Albo fornitori aziendale estratti dalla categoria merceologica _____;

Sezione IV – Informazioni da evidenziare nei documenti di gara (requisiti del professionista):

Per l'ammissione alla presente procedura di gara il concorrente deve risultare in possesso dei seguenti requisiti:

Sezione V - Informazioni relative alla sicurezza:

☐ Il professionista svolge attività di natura puramente intellettuale per cui non è stato predisposto alcun DUVRI.

☐ Il professionista, al fine di svolgere la sua attività di natura intellettuale, dovrà accedere ad aree aziendali per cui, come previsto dal Punto 6 della Procedura PR SIC 1, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08, è stato predisposto DUVRI utilizzando il modulo M SIC 1.1 o M SIC 1.2:

Si allega:

☐ documentazione di progetto/foglio condizioni

☐ documentazione sulla sicurezza

☐ Altro (precisare) _____

Data _____

Firma RUP _____

MODELLO C

Alla Direzione Approvvigionamenti
Area Appalti Lavori e Servizi Ingegneria e Architettura

Sede Mestre CDO1

OGGETTO: Richiesta affidamento diretto per Servizi ingegneria e architettura di “tipo B”

Con la presente il sottoscritto f.f. RUP _____, chiede di affidare i servizi di _____
al seguente operatore economico _____

Dichiara che:

I Servizi appartengono al Settore: ☐ Ordinario ☐ Speciale ☐ Escluso

Importo Complessivo dell'affidamento € _____

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ¹⁰: € _____

RDA N° _____ Codice CUP _____

Fonti di finanziamento _____ Estremi finanziamento¹¹: _____

Sezione I - Informazioni sull'acquisizione di Codice CIG e SMARTCIG e adempimenti conseguenti:

- ☐ Sarà acquisito a cura del sottoscritto il Codice SMARTCIG/ CIG;
- ☐ Si delega l'Area appalti ad operare sul sistema SIMOG per l'acquisizione del codice SMARTCIG / CIG, per l'inserimento dei requisiti utili al sistema Avcpass, per il perfezionamento e per l'inserimento dei dati di aggiudicazione.

Sezione II – Informazioni sulla procedura da applicare**Per servizi del settore ordinario:**

- ☐ Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 1 lett. a) D.Lgs. 50/2016 (x servizi di importo inferiore a € 40.000)

Per servizi del settore speciale:

- ☐ Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 8 D.Lgs. 50/2016 (x servizi di importo pari o inf. a € 40.000)

Per le altre ipotesi che seguono specificare la causale, che deve essere compatibile con la previsione della norma selezionata

- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 (x qualunque importo del settore ordinario) precisando che ricorre il seguente presupposto _____

¹⁰ Inserire solo qualora sia previsto un DUVRI con costi per rischi interferenziali o se previsto un PSC;

¹¹ Compilare solo se il finanziamento è esterno, indicando gli estremi della Delibera (e non della determina)

- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 50/2016 (x qualunque importo del settore speciale) precisando che ricorre il seguente presupposto _____
- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 (nelle ipotesi previste dell'art. 2.4 del Regolamento Appalti Veritas). Precipare l'ipotesi che ricorre: _____
- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 precisando che ricorre il seguente presupposto _____ (x casi e condizioni disciplinati da art. 106)
- ☐ Procedura negoziata a seguito di accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 50/2016 (x gli importi previsti nell'accordo quadro)
- ☐ Altro: Procedura ai sensi dell'art. _____ del D.Lgs. 50/2016:

Sezione III - Giustificativi relativi alla procedura:

A - ☐ Sono stati acquisiti nr. _____ preventivi che si allegano alla presente Modello. Le imprese interpellate sono state selezionate garantendo il principio di rotazione.

Motivazione che legittima l'affidamento:

- ☐ L'offerta presentata dall'operato economico sopra indicato è ritenuta congrua e risulta la più conveniente dal punto di vista economico;
- ☐ L'offerta presentata dall'operatore economico sopra indicato risulta la soluzione migliore in quanto soddisfa le necessità sia dal punto di vista tecnico che economico (precisare le esigenze tecniche)

(**Attenzione:** La seconda opzione è selezionabile solo nel caso in cui nella richiesta di preventivo siano state specificate le necessità tecniche che l'offerta deve soddisfare);

B - ☐ E' stato acquisito un solo preventivo che si ritiene congruo;

Motivazione che legittima l'affidamento senza acquisizione di più preventivi:

Sezione IV - Informazioni relative all'affidamento: evidenziare peculiarità e requisiti particolari

- ☐ Sono presenti attività previste nell'art. 1 c. 53 L. 190/12 per le quali è necessaria l'iscrizione alla white list presso la Prefettura competente
- ☐ Il servizio dovrà essere prestato anche in ambienti confinati che incidono per _____% sull'importo complessivo dell'appalto
- ☐ Il servizio dovrà essere prestato in prossimità di impianti elettrici che richiedono il possesso dei seguenti requisiti da parte dell'esecutore:
- Il Responsabile dell'Impianto è _____ il Preposto ai lavori è _____
- ☐ Altro _____

Sezione V - Informazioni relative alla sicurezza e all'esecuzione: Ai fini della sicurezza si dichiara che ai servizi oggetto del presente affidamento si applica la seguente disciplina¹²:

☐ **Ipotesi 1: Servizio svolto in area aziendale come da Punto 6 Procedura PR SIC 1 - Art. 26 D.Lgs.81/08.**

A tal fine allega:

- DUVRI utilizzando il modulo M SIC 1.1 o M SIC 1.2

☐ **Ipotesi 2: servizio svolto in cantiere con presenza di più imprese come da Punto 7.1 Procedura PR SIC 1 - Art. 88 e ss. D.Lgs.81/08. Precisare se: ☐ in area esterna ☐ in area aziendale.**

A tal fine allega:

- Piano Sicurezza e Coordinamento

☐ **Ipotesi 3: lavoro svolto in area aziendale in cui non sono presenti rischi interferenziali o pur essendo presenti rischi interferenziali sono presenti rischi particolari per i quali sono stati stimati oneri aggiuntivi.**

A tal fine allega:

- DUVRI utilizzando il modulo M SIC 1.1 o M SIC 1.2

- Stima costi sicurezza

Si allega:

☐ preventivi acquisiti dal RUP

☐ documentazione di progetto/foglio condizioni

☐ documentazione sulla sicurezza

☐ Altro (precisare) _____

Data _____

Firma RUP _____

¹² Selezionare il caso che ricorre

MODELLO C1

Alla Direzione Approvvigionamenti
Area Appalti Lavori e Servizi Ingegneria e Architettura

Sede Mestre CDO1

OGGETTO: Richiesta avvio procedura di gara per appalto di servizi tipo B

Con la presente il sottoscritto f.f. RUP _____, chiede di avviare procedura di gara per l'affidamento dei seguenti servizi _____

A tal fine dichiara che

I servizi appartengono al Settore: ☐ Ordinario ☐ Speciale

Importo Complessivo servizi € _____

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso¹³: € _____

RDA N° _____ Codice CUP _____

Fonti di finanziamento _____ Estremi finanziamento¹⁴: _____

Sezione I - Informazioni sull'acquisizione di Codice CIG e adempimenti conseguenti:

- ☐ Il Codice CIG sarà acquisito a cura del sottoscritto;

☐ Si delega l'Area appalti ad operare sul sistema SIMOG per l'acquisizione del codice CIG, per l'inserimento dei requisiti utili al sistema Avcpass, per il perfezionamento e per l'inserimento dei dati di aggiudicazione.

Sezione II – Informazioni sulla procedura da applicare (Selezionare il tipo di procedura e il criterio di aggiudicazione)

Tipo di Procedura:

Settore ordinario

- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 (x servizi da € 40.000 a importi inf. a € 209.000);

☐ Procedura Aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 (x servizi di importo pari o superiore a € 209.000);

☐ Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 in quanto ricorre il seguente presupposto _____

¹³ Inserire solo se previsto un DUVRI con oneri per rischi interferenziali o un PSC

¹⁴ Compilare solo se il finanziamento è esterno, indicando gli estremi della Delibera (e non della determina)

Settore speciale

- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 8) D.Lgs. 50/2016 (x servizi da € 40.001 a € 200.000) come da Art. 2.3.1 del Regolamento;
- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 8) D.Lgs. 50/2016 (x servizi da € 200.001 a importi inf. € 418.000) come da Art. 2.3.3 del Regolamento;
- ☐ Procedura Aperta ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 50/2016 (x servizi di importo pari o superiore a € 418.000,00);
- ☐ Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 (nelle ipotesi previste dell'art. 2.4 del Regolamento Appalti Veritas). Precisare l'ipotesi che ricorre: _____

Criterio di aggiudicazione

- ☐ Prezzo più basso (applicabile solo per procedure di gara del settore speciale fino ad importi pari o inferiori ad € 80.000,00)
- ☐ Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri e sub-criteri indicati nel CSA (applicabile per settore ordinario per gare da importi superiori ad € 40.000,00 e per settore speciale per gare da importi superiori ad € 80.000,00)

Scelta operatori economici da invitare in caso di procedura negoziata e requisiti:

Si chiede di invitare:

- ☐ Il numero di fornitori indicati nel Regolamento Appalti per il tipo di procedura di gara sopra richiamata, estratti in ordine di rotazione dall'Albo fornitori dalla categoria merceologica _____
- ☐ N. _____ fornitori estratti in ordine di rotazione dall'Albo fornitori dalla categoria merceologica _____ (il numero indicato deve risultare superiore a quello previsto dal Regolamento Appalti);
- ☐ Tutti gli operatori economici iscritti all'Albo fornitori aziendale estratti dalla categoria merceologica _____;

Sezione III – Informazioni da evidenziare nei documenti di gara (requisiti del fornitore):

Per l'ammissione alla presente procedura di gara il concorrente deve risultare in possesso dei seguenti requisiti:

Sezione IV - Informazioni particolari:

☐ Sono presenti attività previste nell'art. 1 c. 53 L. 190/12 per le quali è necessaria l'iscrizione alla White list presso la Prefettura competente

☐ Le seguenti prescrizioni devono essere evidenziate nei documenti di gara _____

Sezione V - Informazioni relative alla sicurezza:

Ai fini della sicurezza si dichiara che ai servizi oggetto del presente affidamento si applica la seguente disciplina¹⁵:

☐ **Ipotesi 1: Servizio svolto in area aziendale come da Punto 6 Procedura PR SIC 1 - Art. 26 D.Lgs.81/08.**

A tal fine allega:

- DUVRI utilizzando il modulo M SIC 1.1 o M SIC 1.2

☐ **Ipotesi 2: servizio svolto in cantiere con presenza di più imprese come da Punto 7.1 Procedura PR SIC 1 - Art. 88 e ss. D.Lgs.81/08. Precisare se: ☐ in area esterna ☐ in area aziendale.**

A tal fine allega:

- Piano Sicurezza e Coordinamento

☐ **Ipotesi 3: lavoro svolto in area aziendale in cui non sono presenti rischi interferenziali o pur essendo presenti rischi interferenziali sono presenti rischi particolari per i quali sono stati stimati oneri aggiuntivi.**

A tal fine allega:

- DUVRI utilizzando il modulo M SIC 1.1 o M SIC 1.2

- Stima costi sicurezza

Si allega:

☐ documentazione di progetto/foglio condizioni

☐ documentazione sulla sicurezza

☐ Altro (precisare) _____

Data _____

Firma RUP _____

¹⁵ Selezionare il caso che ricorre